

# Liceo scientifico Cambi



a.s. 2023/2024

**DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO**  
*Indirizzo Scienze Applicate a curvatura sportiva*

**Classe 5E**

*Liceo scientifico Livio Cambi*

a.s. 2023/2024

*Liceo scientifico Cambi, classe 5E- Documento del 15 Maggio***ESAME DI STATO a. s. 2023-2024***(D.P.R 323/98; D.legs. 62/2017 art. 17, 1°,9°, e 10°, OM n. 45 del 9 marzo 2023 art 10)***INDICE**

<b>IL LICEO CAMBI</b>	4
Le finalità del Liceo Scientifico indirizzo Scienze Applicate	5
Il profilo in uscita dello studente	6
Quadro orario quinquennale	7
<b>PARTE PRIMA</b>	8
<b>IL CONSIGLIO DI CLASSE</b>	
Componenti del Consiglio di Classe	9
Continuità didattica nel triennio	1 0
<b>PARTE SECONDA</b>	Da
<b>LA CLASSE</b>	pag.10
Composizione della classe	1 2
Il profilo della classe	1 3
La storia della classe	1 4
<b>PARTE TERZA</b>	1
<b>L'ATTIVITÀ DIDATTICA</b>	5
Obiettivi interdisciplinari generali	1 6
Metodi, mezzi, strumenti	1 8
Interventi didattici ed educativi integrativi nel Triennio	2 0
Tipologia prove di verifica	2 0
<b>PARTE QUARTA</b>	2
<b>PCTO E ED. CIVICA</b>	1
Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento	2 2
Attività, percorsi e progetti svolti in Ed. Civica	2 4
<b>PARTE QUINTA</b>	3
<b>CRITERI E GRIGLIE DI VALUTAZIONE</b>	4
<b>I CREDITI</b>	
Criteri di valutazione comuni a tutte le discipline	3 5
Criteri di attribuzione del comportamento	4

*Liceo scientifico Cambi, classe 5E- Documento del 15 Maggio*

	2
I crediti	4 7
Le prove di esame	4 9
Prima prova – Griglia valutazione	5 0
Seconda prova- Griglia valutazione	5 4
Colloquio – Griglia di valutazione	5 6
<b>PARTE SESTA</b>	5
<b>PROGRAMMI SVOLTI</b>	8
Letteratura italiana	5 9
Storia	6 3
Filosofia	6 7
Matematica	7 3
Fisica	7 5
Disegno e storia dell'arte	7 7
Lingua e letteratura inglese	8 3
Scienze naturali	8 5
Scienze motorie e sportive	8 7
Informatica	8 8
Religione	8 9
Consiglio di Classe – firma del documento	9 0

## IL LICEO CAMBI

L'offerta formativa del Liceo "L. Cambi" presenta quattro indirizzi di studio:

- "Nuovo Ordinamento"
- "Scienze Applicate"
- "Sportivo"
- "Videogame"

A partire dall'anno scolastico 2014/15, il Liceo Cambi ha ampliato l'offerta formativa introducendo il Liceo Scientifico "Sportivo", che è stato molto apprezzato dai giovani. Tale indirizzo unisce allo studio delle materie di base sia scientifiche che umanistiche una dimensione sportiva che si riflette trasversalmente in tutte le discipline. Nel corso di questi anni, gli iscritti al Liceo Scientifico Sportivo sono sempre stati numerosi, tanto che la scuola ha ulteriormente ampliato l'offerta formativa, introducendo una seconda sezione a curvatura sportiva all'interno del percorso di studi di Scienze Applicate.

A partire dall'anno scolastico 2016/17 il "Nuovo Ordinamento" si è arricchito dell'indirizzo "English Plus", che prevede un potenziamento della Lingua inglese, con la presenza dell'ora di conversazione per tutto il quinquennio: questa scelta si muove nella direzione di valorizzare la particolare cura che il nostro Istituto ha nei confronti dell'apprendimento di tale idioma, confermata dalla promozione dei numerosi scambi ed esperienze di studio all'estero.

A partire dall'anno scolastico 2023/24, Il Liceo ha ulteriormente ampliato la sua offerta formativa introducendo l'indirizzo "Videogame" all'interno del percorso di studi di Scienze Applicate, in collaborazione con l'UNIVPM.

Considerato l'elevato numero di studenti che frequentano il Liceo e che sono molto impegnati nell'attività sportiva agonistica, al fine di tutelare sia il diritto allo studio, sia il diritto allo sport, entrambi diritti di cittadinanza, in applicazione della Legge 107/2015 (art. 1 comma 7 lettera g) e in un'ottica prettamente inclusiva, la scuola ha aderito dall'anno scolastico 2016/17 alla Sperimentazione Didattica Studente-Atleta di alto livello (D.M. 935/2015 e successivo D.M. 279/2018). Inoltre dall'anno scolastico 2017/18 la scuola ha elaborato un programma di didattica personalizzata inserito nel PTOF rivolto agli studenti impegnati in attività sportive agonistiche o negli studi musicali.

*Liceo scientifico Cambi, classe 5E- Documento del 15 Maggio*

## **LE FINALITA' DEL LICEO SCIENTIFICO AD INDIRIZZO SCIENZE APPLICATE a CURVATURA SPORTIVA**

Il percorso del Liceo Scientifico favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della Matematica, della Fisica e delle Scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica al fine di individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale.

La curvatura sportiva delle Scienze Applicate, oltre a fornire allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifico - tecnologica, con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche, della terra, all'informatica e alle loro applicazioni (articolo 8 del Decreto del Presidente della Repubblica 89 del 15 marzo 2010), le coniuga al valore educativo dello sport, riconoscendo il valore aggiunto della pratica sportiva nei processi formativi per la costruzione di competenze e di personalità dove si vuole sottolineare l'unicità del fenomeno sport, non in termini addestrativi, né ricreativi, ma in una dimensione pedagogica e culturale. Tale curvatura, a partire dal primo anno di studio, propone insegnamenti e attività specifici. È volta all'approfondimento delle scienze motorie e sportive e di una o più discipline sportive. Tutto ciò all'interno di un quadro culturale che favorisce, in particolare, l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri delle scienze matematiche, fisiche e naturali nonché dell'economia e del diritto. Guida lo studente a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, l'attività motoria e sportiva e la cultura propria dello sport, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative.

## IL PROFILO IN USCITA DELLO STUDENTE

Il Liceo Scientifico si inserisce nel quadro della Riforma degli ordinamenti della scuola superiore, nella quale i percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché, egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali.

Tali risultati si raggiungono attraverso:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e giuridici;
- l'uso del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta e orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca;

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, in ordine agli obiettivi specifici di apprendimento (D.M. 211 del 7 ottobre 2010) oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni dovranno:

- aver appreso concetti, principi e teorie scientifiche anche attraverso esemplificazioni operative di laboratorio;
- elaborare l'analisi critica dei fenomeni considerati, la riflessione metodologica sulle procedure sperimentali e la ricerca di strategie atte a favorire la scoperta scientifica;
- analizzare le strutture logiche coinvolte ed i modelli utilizzati nella ricerca scientifica;
- individuare le caratteristiche e l'apporto dei vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- comprendere il ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana;

*Liceo scientifico Cambi, classe 5E- Documento del 15 Maggio*

- saper utilizzare gli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati e alla modellizzazione di specifici problemi scientifici e individuare la funzione dell'informatica nello sviluppo scientifico;
- saper applicare i metodi delle scienze in diversi ambiti.

**QUADRO ORARIO DEL PERCORSO DI LICEO SCIENTIFICO SCIENZE APPLICATE  
a curvatura SPORTIVA**

	1°a nno	2°a nno	3°a nno	4°a nno	5°a nno
ITALIANO	4	4	4	4	4
STO/GEO	3	3	*	*	*
INFORMATICA	1	1	2	2	1
MATEMATICA	5	4	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NAT.	2	3	4	4	4
STORIA	*	*	1	2	2
FILOSOFIA			2	2	2
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA DELL'ARTE	2	2	1	1	1
SCIENZE MOTORIE	2	2	2	2	2
DISCIPLINE SPORTIVE	3	3	2	2	2
DIRITTO ED ECONOMIA DELLO SPORT	*	*	1	1	1
RELIGIONE/ ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

# PARTE PRIMA

## IL CONSIGLIO DI CLASSE

### COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

PRESIDENTE:	Prof.ssa SIGNORINI STEFANIA
COORDINATORE DI CLASSE:	Prof.ssa MARIA GRAZIA PANTILE

MATERIA D'INSEGNAMENTO	DOCENTE
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Prof.ssa MARIA GRAZIA PANTILE
LINGUA E CULTURA INGLESE	Prof.ssa LAURA PERGOLINI
FILOSOFIA e STORIA	Prof.ssa YUMARA VENTURINI
MATEMATICA e FISICA	Prof.ALESSANDRO GASPARETTI
SCIENZE	Prof. ssa GIOVANNA GRIFFO
INFORMATICA	Prof. SARTINI EGON
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	Prof.ssa PATRIZIA CRESCINI
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Prof. MASSIMO VALLE
DISCIPLINE SPORTIVE	Prof. MASSIMO VALLE
DIRITTO ED ECONOMIA DELLO SPORT	Prof.ssa NORMA VIVARELLI
RELIGIONE CATTOLICA	Prof.ssa EMMA LUCIDI
ATTIVITA' ALTERNATIVA	Prof. Yuri PETRELLINI



*Liceo scientifico Cambi, classe 5E- Documento del 15 Maggio***CONTINUITÀ DIDATTICA NEL TRIENNIO**

DISCIPLINA	2021-22	2022-23	2023-24
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	Prof.ssa EMMA LUCIDI	Prof.ssa EMMA LUCIDI	Prof.ssa EMMA LUCIDI/Prof. Yuri PETRELLINI
ITALIANO	Prof.ssa MARIA GRAZIA PANTILE	Prof.ssa MARIA GRAZIA PANTILE	Prof.ssa MARIA GRAZIA PANTILE
INGLESE	Prof.ssa LAURA PERGOLINI	Prof.ssa LAURA PERGOLINI	Prof.ssa LAURA PERGOLINI
STORIA	Prof.ssa YUMARA VENTURINI	Prof.ssa MARIA GRAZIA PANTILE	Prof.ssa YUMARA VENTURINI
FILOSOFIA	Prof.ssa DANIELA MENCARONI	Prof.ssa YUMARA VENTURINI	Prof.ssa YUMARA VENTURINI
MATEMATICA	Prof. ALESSANDRO GASPARETTI	Prof. ALESSANDRO GASPARETTI	Prof. ALESSANDRO GASPARETTI
FISICA	Prof. ALESSANDRO GASPARETTI	Prof. ALESSANDRO GASPARETTI	Prof. ALESSANDRO GASPARETTI
SCIENZE	Prof.ssa SOCILLO ANNA IDA	Prof.ssa GIOVANNA GRIFFO	Prof.ssa GIOVANNA GRIFFO
INFORMATICA	Prof. RICCARDO DEAMICIS	Prof. EGON SARTINI	Prof. EGON SARTINI
DIRITTO ed ECONOMIA dello SPORT	Prof.ssa NORMA VIVARELLI	Prof.ssa NORMA VIVARELLI	Prof.ssa NORMA VIVARELLI
DISEGNO E STORIADELL'ARTE	Prof.ssa PATRIZIA CRESCINI	Prof.ssa PATRIZIA CRESCINI	Prof.ssa PATRIZIA CRESCINI
SCIENZE MOTORIE e SPORTIVE/DISCIPLINE SPORTIVE	Prof. MATTEO FERRETTI	Prof. MASSIMO VALLE	Prof. MASSIMO VALLE

## PARTE SECONDA

# LA CLASSE



*Liceo scientifico Cambi, classe 5E- Documento del 15 Maggio*

## **COMPOSIZIONE DELLA CLASSE**

**..omissis..**

## **IL PROFILO DELLA CLASSE**

**..omissis..**

## PARTE TERZA

### L'ATTIVITA' DIDATTICA

- *obiettivi interdisciplinari generali;*
- *metodi, mezzi, strumenti;*
- *interventi didattici ed educativi svolti nel Triennio;*
- *tipologia prove di verifica.*

### OBIETTIVI INTERDISCIPLINARI GENERALI

Al termine del triennio gli studenti hanno conseguito i seguenti obiettivi:

2.1 Ambito comportamentale
1- comportarsi nel rispetto degli altri e delle regole date
2- acquisire progressiva consapevolezza di sé e del proprio agire nell'ambito dei propri diritti e doveri
3- instaurare rapporti interpersonali volti al rispetto, alla disponibilità ed alla collaborazione
4- sapersi rapportare positivamente a situazioni di vita e di culture diverse
5- essere flessibili nell'affrontare problemi nuovi

2.2 Ambito cognitivo
1- sviluppare curiosità intellettuale

2- riproporre informazioni e concetti in modo ordinato e preciso	X
3- individuare e definire informazioni, concetti e problemi	
4- formulare ipotesi, verificare la validità delle stesse e trarre conclusioni valide	
5- potenziare le abilità di rielaborazione personale e critica	
6- - sviluppare la capacità di correlare metodi e contenuti delle singole discipline, coordinando le conoscenze e le competenze in modo tale da realizzare opportuni collegamenti nell'ottica della multidisciplinarietà	
7- acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, finalizzato a garantire una sintesi unitaria del sapere	
8- valutare autonomamente i risultati personalmente conseguiti e individuare e correggere gli errori	

### 2.3 Ambito della comunicazione

1- potenziare le abilità di scrittura e di esposizione orale in relazione ai diversi contesti comunicativi	
2- acquisire, nella lingua straniera, strutture, modalità e competenze comunicative fondamentali	
3- acquisire competenze nell'utilizzo di tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare	

### 2.4 Ambito delle competenze chiave di cittadinanza

1 - comunicare, collaborare e partecipare;
2 - imparare ad imparare;
3 - acquisire competenze sociali e civiche;
4 - agire in modo autonomo e responsabile;
5 - individuare collegamenti e relazioni;
6 - progettare e risolvere problemi.

### .5 Obiettivi specifici del LICEO SCIENTIFICO INDIRIZZO SCIENZE APPLICATE A CURVATURA SPORTIVA

1 - comprensione di concetti, principi, teorie scientifiche anche attraverso esperienze di laboratorio;
2 - analizzare criticamente i fenomeni attraverso una riflessione metodologica sulle procedure sperimentali e strategie atte a favorire la scoperta scientifica;
3 - analizzare le strutture logiche coinvolte ed i modelli utilizzati nella ricerca scientifica;
4 - individuare le caratteristiche e l'apporto dei vari linguaggi logici, formali, matematici, informatici;
5 - comprendere il ruolo della tecnologia come mediazione tra scienza e vita quotidiana;

*Liceo scientifico Cambi, classe 5E- Documento del 15 Maggio*

6 - utilizzare gli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati e alla modellizzazione dei problemi scientifici;
---

7 - applicare le conoscenze scientifiche allo sport
---

### **METODI, MEZZI E STRUMENTI**

Il metodo di insegnamento, pur nella diversità degli ambiti disciplinari, ha avuto tra i vari obiettivi, quello di far acquisire agli alunni un efficace metodo di studio e di sollecitarne una partecipazione attiva e consapevole al dialogo educativo.

I mezzi utilizzati per raggiungere tali obiettivi sono stati:

- lezione frontale, volta alla trasmissione dei contenuti disciplinari ed utile per creare situazioni di apprendimento più facili e per presentare argomenti complessi, può essere classificata in:
  - introduttiva;
  - conclusiva;
  - dimostrativa;
- lezioni dialogate e discussioni argomentative, al fine di incentivare e rafforzare le modalità di partecipazione e di espressione delle proprie conoscenze ed opinioni;
- utilizzo LIM e condivisione materiali multimediali:

Nel corso del triennio, l'insegnamento di Fisica, Scienze ed Informatica è stato integrato con attività applicative di laboratorio, mentre, nel settore linguistico, si è fatto largo uso del laboratorio linguistico multimediale.

Alcune discipline si sono avvalse dei mezzi audiovisivi e di internet come strumenti di documentazione.

### **INTERVENTI DIDATTICI ED EDUCATIVI INTEGRATIVI NEL TRIENNIO**

Durante il triennio, ivi compreso anche il corrente anno scolastico, sono stati attivati corsi di recupero e sostegno, cui hanno partecipato alcuni ragazzi segnalati di volta in volta dal Consiglio di Classe per le materie di Matematica e Fisica. Per le altre discipline il recupero è stato svolto in itinere.

### **TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA**

	Elaborati argomenti ativi	Analisi testuale	Problemi	Prove Orali	Quesiti a Risposte aperte	Prove Pratiche e di Laboratorio / traduzioni	Altre Tipologie (test, scelta multipla)
ITALIANO	•	•		✓	✓		
INFORMATICA			✓	✓	✓	✓	
INGLESE				✓			✓
STORIA	✓			✓	✓		
FILOSOFIA	✓			✓	✓		
MATEMATICA			✓	✓			
FISICA			✓	✓	✓		
SCIENZE NATURALI	✓		✓	✓	✓	✓	✓
STORIA DELL'ARTE	✓			✓	✓		
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE						✓	
INFORMATIC A					✓		✓
EDUCAZIONE CIVICA	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓



Liceo scientifico Cambi, classe 5E- Documento del 15 Maggio

RELIGIONE				✓			
-----------	--	--	--	---	--	--	--

## PARTE QUARTA

- *Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento;*
- *Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito di Educazione Civica.*

### PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Come stabilisce l'articolo 1, comma 785, legge 30 dicembre 2018, n. 145, a partire dalla classe terza, sono stati proposti agli studenti i **Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento**.

Nella convinzione infatti che al centro del PCTO ci sia l'orientamento alla vita e che questo debba mirare ad accompagnare gli studenti in un cammino di crescente consapevolezza di sé, nelle classi terze sono stati proposti incontri laboratoriali volti a consentire agli studenti di riconoscere e sviluppare le proprie potenzialità, i propri punti di forza e al tempo stesso prendere consapevolezza delle proprie criticità per migliorarle, in modo da affrontare serenamente le scelte presenti e future.

Si è lavorato in particolare sulle *Soft skills* richieste oggi dal mondo del lavoro: l'alfabetizzazione emotiva, la comunicazione assertiva, la flessibilità mentale, il problem solving, la capacità di lavorare in gruppo.

Nel quarto anno, in seguito alla conclusione della situazione di emergenza epidemiologica, si è ritenuto opportuno riprendere l'attività dello stage formativo, sospesa nei due anni precedenti, presso strutture di vario tipo, tra cui principalmente aziende del territorio, studi giuridici, architettonici, scuole d'infanzia, università, palestre, piscine, associazioni non profit e enti del terzo settore. Nella scelta della struttura ospitante si è tenuto conto delle preferenze espresse da ogni singolo studente.

Nel quinto anno l'attività di PCTO è stata finalizzata a portare i ragazzi a compiere una scelta consapevole del loro percorso formativo e professionale futuro. Sono stati proposti incontri con università e aziende per conoscere come sta cambiando il mondo del lavoro oggi, anche dopo il Covid, laboratori di decision making e visite in presenza o virtuali agli Atenei universitari.

Il percorso dei tre anni è strettamente collegato alla didattica quotidiana che diventa dunque didattica orientativa che ha come caratteristica essenziale quella di porre la persona al centro del processo di insegnamento ed evidenziare le competenze che sono chiamate a essere esercitate durante le varie attività previste dalle lezioni, competenze che si rivelano fondamentali per gestire con consapevolezza ed efficacia il proprio futuro formativo e lavorativo.

Si elencano qui in sintesi le attività svolte nel triennio:

#### Anno scolastico 2021/22

- "Lab-orienta": percorsi di Orientamento sulla consapevolezza di sé, l'alfabetizzazione emotiva, la comunicazione, il problem solving e la flessibilità mentale
- "Corso sulla sicurezza in ambiente di lavoro": corso di formazione generale sulla sicurezza in ambiente di lavoro
- "Avviamento all'uso del software" Sorprendo": attività di orientamento al mondo delle professioni col supporto del software Sorprendo
- Corso di "Netiquette e Sicurezza informatica"
- Progetto Playsicurezza: gioco sulla sicurezza nell'ambiente scolastico e/o lavorativo gestito dall'azienda Soluzioni SRL di Ancona (I livello)
- Corso per "giudice ausiliario di gara" presso URS Marche (solo studenti liceo sportivo)

#### Anno scolastico 2022/23

- PNRR con Univpm: partecipazione a corsi di medicina, ingegneria, economia, scienze ed agraria tenuti da docenti dell'Univpm
- Incontro con i Maestri del lavoro: C.V., lettera di presentazione e simulazione del colloquio lavorativo
- Progetto Playsicurezza: gioco sulla sicurezza nell'ambiente scolastico e/o lavorativo gestito dall'azienda Soluzioni SRL di Ancona (II livello)
- Progetto di stage formativo presso strutture del territorio
- Partecipazione al Salone dello studente presso il Pala Prometeo di Ancona

*Liceo scientifico Cambi, classe 5E- Documento del 15 Maggio*

- Giuria e arbitraggio manifestazioni sportive USR Marche

Anno scolastico 2023/2024

- Partecipazione in presenza all'Open day dell'Univpm
- Partecipazione in presenza all'Open day dell'Università di Urbino
- Incontro con l'Associazione Testbusters per la simulazione dei test di ammissione a Medicina e alle professioni sanitarie
- Incontro di orientamento con L'Accademia navale di Livorno per la carriera nelle forze armate
- Incontro con Maestri del lavoro e con professionisti sull'etica del lavoro, le professioni del futuro e le competenze richieste oggi dal mondo del lavoro.

## **ATTIVITÀ E PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DELL'ED.CIVICA**

La legge n. 92 del 20 agosto 2019 ha introdotto dall'anno scolastico 2020-2021 l'insegnamento scolastico trasversale dell'educazione civica.

*“L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri”* (art. 1 comma 1 legge n. 92/2019).

In un mondo sempre più globalizzato e multiculturale, assume un ruolo prioritario l'educazione alla cittadinanza attiva, intesa come educazione alla convivenza civile e democratica, fondata su valori universalmente condivisi, sul rispetto di sé e degli altri.

Viene istituito l'insegnamento trasversale di questa nuova disciplina, che “sviluppa la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società” (art. 2 comma 1 della citata legge).

In ordine a quanto riportato in termini normativi, il Consiglio di Classe, anche in prospettiva dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione di due percorsi di Ed. Civica, sviluppati in moduli interdisciplinari e trasversali.

**TERZO ANNO- a.s. 2021/2022**

UDA 3 E LICEO SPORTIVO A.S. 2021-2022 Prof.ssa Norma Vivarelli

sezioni	Note per la compilazione
<b>1. Titolo UdA</b> <b>CORSA CONTRO LA FAME</b>	Adesione al progetto "CORSA CONTRO LA FAME" risorse miste: esperti dell'organizzazione "corsa contro la fame"+ docenti interni
<b>2. Contestualizzazione</b>	Il progetto si contestualizza in Madagascar. Il focus dell'UDA è quello di rendere consapevoli i ragazzi dell'estrema povertà che è presente in certi luoghi al fine di far comprendere la scarsità delle risorse per un migliore utilizzo di esse. Inoltre è estremamente importante sviluppare la solidarietà come valore civico e quindi l'idea del volontariato.
<b>3. Destinatari</b>	Ragazzi di 3 e liceo sportivo
<b>4. Monte ore complessivo</b>	33 ore
<b>5.Situazione/problema/tema di riferimento dell'UdA</b>	I ragazzi riceveranno dall'organizzazione "Azione contro la fame" un passaporto solidale con il quale potranno palesarsi come volontari per reperire denari attraverso il compito di realtà finale che consisterà nella realizzazione di una corsa o di una camminata il 10 maggio attraverso la quale otterranno il sostegno economico promesso dai loro sponsor. Le risorse ottenute saranno poi versate all'organizzazione che le destinerà ai suoi progetti.
<b>6. Prodotto/Prodotti da realizzare</b>	Gli studenti faranno a fine anno, come compito di realtà, un evento da scegliere attraverso cui reperiranno le risorse da destinare all'organizzazione "Corsa contro la fame"
<b>7. Competenze target</b>	Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici, ambientali, scientifici e formulare risposte personali argomentate  Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a

**Liceo scientifico Cambi, classe 5E- Documento del 15 Maggio**

	<p>livello comunitario attraverso l'Agenda 2030.</p> <p>Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale.</p>
<b>8. Saperi essenziali</b>	<p>Conoscere il concetto di bisogni e beni, quello di diritti umani e la loro evoluzione storica.</p> <p>Conoscere il valore della solidarietà sociale e del senso civico.</p> <p>Conoscere autori e contesti relativi agli argomenti trattati.</p>
<b>9. Insegnamenti coinvolti</b>	<p>Scienze, matematica ,inglese,italiano ,storia, scienze motorie, fisica,diritto,informatica</p>
<b>10. Attività degli studenti</b>	<p>Dopo una prima fase di didattica curricolare interdisciplinare, gli studenti incontreranno esperti che li delucideranno in merito all'organizzazione e alla realizzazione di quello che dovrà essere il loro operato in relazione al prodotto finale consistente nel reperire risorse da destinare all'organizzazione "Corsa contro la fame" che destinerà il denaro ricevuto ai poveri del Madagascar.</p>

<b>11. Attività di accompagnamento dei docenti</b>	<p>Indicare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- attività didattiche e di supporto con le metodologie previste</li> <li>- <i>processi cognitivi principali associati</i> alle attività degli studenti (analisi, interpretazione, argomentazione, generalizzazione, ... ) da supportare da parte dei docenti e/ tutor</li> </ul>
<b>12. Prodotti /realizzazioni in esito</b>	<p>una breve descrizione e le modalità di documentazione e di presentazione (anche a carattere multimediale)</p>
<b>13. Criteri per la valutazione e la certificazione dei risultati di apprendimento</b>	<p>Indicare</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- le variabili valutative chiave (evidenze) di prodotto e di processo e i livelli previsti per la rubrica</li> <li>- le modalità operative di valutazione e gli strumenti da somministrare agli studenti (produzioni scritte, compiti, esperimenti, discussioni, prove esperte, ...)</li> <li>- <i>il peso dell'UdA in termini di voti.</i></li> </ul>

UDA 4 E LICEO SPORTIVO A.S. 2022-2023 Prof.ssa Norma Vivarelli  
VOLONTARIATO

<p><b>1. Titolo UdA</b></p> <p><b>VOLONTARIAMENTE</b></p>	<p>Le attività previste partiranno da un progetto sul volontariato per il quale i ragazzi avranno 6 ore di lezione a scuola e da un progetto con l'AVIS per il quale sono previste tre ore</p>
<p><b>2. Contestualizzazione</b></p>	<p>Le attività previste saranno dedicate alla sensibilizzazione dei ragazzi verso le attività solidali volte all'elargizione dei servizi importanti per la vita sociale. Sul lato didattico verranno messe a confronto dall'insegnante di diritto le attività solidali con quelle fornite, invece, sulla base di un contratto di lavoro. Fondamentale al riguardo la descrizione e il commento dell'articolo 38 della Costituzione</p>
<p><b>3. Destinatari</b></p>	<p>Ragazzi di 4a liceo sportivo</p>
<p><b>4. Monte ore complessivo</b></p>	<p>33 ore</p>
<p><b>5. Situazione/problema/tema di riferimento dell'UdA</b></p>	<p>L'Uda prende le mosse dalla descrizione di situazioni d'indigenza o che necessitano di assistenza, oppure dalla necessità di fronteggiare emergenze occasionali o da quella di prestare opera e mezzi nell'interesse collettivo. Si prenderanno in esame quindi le associazioni costituite per scopi benefici e/o le attività socialmente utili, come l'aiuto a persone in condizioni di indigenza, o che necessitano di assistenza, oppure il fronteggiare emergenze occasionali o il prestare opera e mezzi nell'interesse collettivo D'altro canto, verrà messo a confronto il contratto di lavoro nelle sue caratteristiche e tipologie.</p>

*Liceo scientifico Cambi, classe 5E- Documento del 15 Maggio*

<b>6. Prodotto/Prodotti da realizzare</b>	Prodotto multimediale
<b>7. Competenze target</b>	<p>COMPETENZE DISCIPLINARI          DIRITTO: saper fare l'analisi dei problemi e delle opportunità, dei bisogni e delle aspettative delle organizzazioni di volontariato operanti nell'ambito delle politiche sociali integrate          Saper fare la costruzione di una mappa delle competenze e degli eventuali profili professionali per le organizzazioni di volontariato.</p> <p><b>Competenze di cittadinanza e costituzione:</b>          Competenza alfabetica funzionale          Competenza sociale, personale e imparare a imparare          Progettare strategie di azione e verificare i risultati raggiunti</p> <p><b>Competenze digitali</b> : Informazione e alfabetizzazione nella ricerca dei dati          - 1.1 Navigare,ricercare e filtrare dati, informazioni e contenuti digitali;          1.2 Valutare dati, informazioni e contenuti digitali;          1.3 Gestire dati, informazioni e contenuti digitali.</p>
<b>8. Saperi essenziali</b>	<p>Conoscere l'art 38 della Costituzione          Conoscere il concetto di terzo settore, volontario e di servizio socialmente utile.          Conoscere La <a href="#">legge</a> 11 agosto <a href="#">1991</a> n. 266 regola il volontariato organizzato ed istituisce delle strutture per lo sviluppo e la crescita del volontariato su base regionale (i <a href="#">centri di servizio per il volontariato</a>).</p>
<b>9. Insegnamenti coinvolti</b>	ITALIANO-DIRITTO
<b>10. Attività degli studenti</b>	Gli studenti parteciperanno al progetto Avis e al progetto Volontariamente per n 8 ore

<b>11. Attività di accompagnamento dei docenti</b>	Lezioni frontali e/o laboratoriali. Visione di video e lettura e commento di testi, anche normativi.
<b>12. Prodotti /realizzazioni in esito</b>	Da definire
<b>13. Criteri per la valutazione e la certificazione dei risultati di apprendimento</b>	<p>Valutare le cognizioni possedute dall'alunno e l'esercizio del pensiero critico relativamente ad esse.</p> <p>Valutare le modalità operative previste e gli strumenti da somministrare (produzioni scritte, compiti, esperimenti, discussioni) secondo la griglia approvata dal collegio dei docenti</p>

UDA 5E LICEO SPORTIVO A.S. 2023-2024 Prof.ssa Norma Vivarelli  
GUERRE E FENOMENO MIGRATORIO

<b>sezioni</b>	<b>Note per la compilazione</b>
<b>1.Titolo UdA</b> <b>TERRAFERMA</b>	L'Uda sarà svolta, durante il corso di tutto l'anno, attraverso lezioni frontali e dialogate dei docenti interni e attraverso la partecipazioni ad incontri con esperti esterni alla scuola
<b>2. Contestualizzazione</b>	Il modulo si preoccupa di far conoscere all'alunno il fenomeno delle migrazioni e lo contestualizza all'interno dello Stato e dell'Unione Europea.
<b>3. Destinatari</b>	Classe 5 E Liceo sportivo
<b>4. Monte ore complessivo</b>	33
<b>5. Situazione/problema/tema di riferimento dell'UdA</b>	L'annoso problema delle migrazioni, con tutto il dolore che si porta dietro, verrà fatto conoscere agli alunni dai docenti delle varie discipline sotto i vari aspetti in un'ottica di trasversalità.



## Liceo scientifico Cambi, classe 5E- Documento del 15 Maggio

<b>6. Prodotto/Prodotti da realizzare</b>	ELABORATO tipo power point/video
<b>7. Competenze target</b>	<p>COMPETENZE DISCIPLINARI</p> <p>DIRITTO: Il concetto di Stato ed i suoi elementi costitutivi. Popolo e popolazione. La cittadinanza italiana ed europea. I diritti umani. Il diritto di asilo e lo status di rifugiato. La Convenzione di Ginevra. Il sistema di accoglienza: Hotspot/Hub/Sprar/Cas</p> <p><b>Competenze extra disciplinari:</b></p> <p><b>Competenze chiave UE</b> (dalla <i>Raccomandazione del 22 maggio 2018</i>): Competenza chiave n. 5: Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare.</p> <p><b>Competenze di cittadinanza e costituzione</b> (dal <i>Documento d'indirizzo per l'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione</i>, 4 marzo 2009): Dignità umana - Riconoscere il valore della libertà di pensiero, di espressione, di religione e delle altre libertà individuali e sociali nelle società storiche e politiche contemporanee - Sviluppare disponibilità all'impegno interculturale, agendo comportamenti basati sul rispetto e sull'accettazione delle differenze, nonché sul rifiuto di ogni forma di discriminazione su base etnica e religiosa - Identificare stereotipi, pregiudizi etnici, sociali e culturali presenti nei propri e negli altrui atteggiamenti e comportamenti, nei mass media e in testi di studio e ricerca.</p> <p><b>Competenze digitali</b> (Dall'Area di Competenza 1 del <i>DigComp 2.1</i>): Informazione e alfabetizzazione nella ricerca dei dati - 1.1 Navigare, ricercare e filtrare dati, informazioni e contenuti digitali; 1.2 Valutare dati, informazioni e contenuti digitali; 1.3 Gestire dati, informazioni e contenuti digitali.</p>
<b>8. Saperi essenziali</b>	Saperi storico-giuridici con risvolti psicologici
<b>9. Insegnamenti coinvolti</b>	<p>DIRITTO</p> <p>STORIA:</p> <p>Le guerre attuali come causa delle migrazioni</p>

	<p>Il mondo multipolare                      Il "ritorno degli Imperi"                      Le "nuove guerre" tribali, asimmetriche, senza tempo, a bassa tensione, che coniugano strategie e strumenti convenzionali e non, guerre spettacolarizzate, cyberwar                      Il conflitto russo-ucraino                      Il conflitto Israelo-palestinese                      Il "disordine mondiale"</p> <p>ITALIANO: letture informative e dibattito</p>
<p><b>10. Attività degli studenti</b></p>	<p>Partecipazioni a varie attività di esperti esterni</p> <p>I ragazzi partecipano:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- al progetto di cooperazione Sfide proposto dall'organizzazione di volontariato C.I.Fa di Falconara</li> <li>-all'incontro con il presidente di Legaambiente Marche Marco Ciarulli</li> <li>-incontro con lo scrittore giornalista anconetano Pierfrancesco Curzi</li> </ul>

## PARTE QUINTA

### CRITERI DI VALUTAZIONE

- criteri di valutazione comuni a tutte le discipline;
- criteri di valutazione della condotta;
- crediti.

## Liceo scientifico Cambi, classe 5E- Documento del 15 Maggio

## CRITERI DI VALUTAZIONE COMUNI A TUTTE LE DISCIPLINE

AMBITO	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLI
FORMAZIONE PERSONALE SOCIALE DEL SÉ	<b>Imparare a imparare</b> Ogni allievo deve acquisire un proprio metodo di studio, efficiente ed efficace	<b>Comprendere i concetti</b> Comprensione dei concetti di base collegati all'argomento preso in esame	Esprime conoscenze approfondite in modo flessibile, anche integrate con fonti aggiuntive e, ove possibile, con riferimenti consapevoli ai contenuti di altre discipline.	5
			Esprime conoscenze articolate e precise.	4
			Possiede conoscenze basilari di un argomento di studio ed è in grado di giustificarle.	3
			Presenta conoscenze non del tutto precise o superficiali.	2
			Presenta conoscenze frammentarie o confuse o inesatte.	1
			Non risponde o fornisce risposte non pertinenti e fuorvianti.	0
		<b>Saper riflettere sui propri comportamenti</b> Saper valutare il proprio comportamento nei processi di acquisizione di conoscenza	L'allievo è capace di autovalutare i propri valori/attitudini in relazione all'argomento studiato e se ne serve per modificare positivamente il proprio metodo di lavoro.	5
			L'allievo è in grado di valutare il proprio comportamento e di modificare positivamente il suo metodo di lavoro	4
			L'allievo sa valutare le proprie azioni e i vincoli, e di conseguenza tenta di modificare il proprio metodo di lavoro.	3
			L'allievo sa valutare solo parzialmente e/o superficialmente il proprio comportamento e non è del tutto consapevole del proprio metodo di lavoro	2
			L'allievo non sa valutare le proprie azioni e i vincoli, e trova difficoltà nel valutare di conseguenza il proprio metodo di lavoro.	1
			L'allievo non riflette sul proprio comportamento e non è consapevole del proprio metodo di lavoro	0
		<b>Avere iniziativa di studio autonomo</b>	L'allievo cerca attivamente di acquisire dati ulteriori utilizzando in modo consapevole informazioni da fonti diverse.	5
			L'allievo si impegna in modo costante nella ricerca di informazioni aggiuntive utilizzando fonti diverse	4
			L'allievo è in grado di ricercare informazioni aggiuntive ma lo fa in modo saltuario	3
			L'allievo fa tentativi sporadici di acquisire ulteriori informazioni ma ha bisogno di essere guidato nella ricerca delle fonti	2
			L'allievo è passivo, manca di iniziativa nella ricerca di informazioni aggiuntive.	1
			L'allievo ha costantemente bisogno delle indicazioni del docente per procedere allo studio degli argomenti proposti e non ricerca alcuna informazione aggiuntiva.	0
FORMAZIONE PERSONALE SOCIALE DEL SÉ	<b>Progettare</b> Saper utilizzare le conoscenze apprese per darsi degli obiettivi significativi e realistici.	<b>Definire strategie</b> Capacità di prevedere, sulla base di dati di realtà, esiti di situazioni, soluzioni di problemi, effetti probabili di azioni, scenari possibili per elaborare e realizzare progetti	L'allievo è in grado di elaborare ipotesi prevedendo obiettivi significativi e realistici, valutando in maniera corretta i vincoli e le possibilità esistenti, e sa difendere o avvalorare tali ipotesi.	5
			L'allievo sa formulare ipotesi in modo chiaro e definisce strategie d'azione di cui è in grado di prevedere gli effetti	4
			L'allievo è capace di formulare ipotesi e di prevedere i probabili effetti delle azioni e degli esiti di situazioni, solo quando i rapporti di causa/effetto sono facilmente individuabili, perché vicini nel tempo e/o nello spazio	3
			L'allievo formula ipotesi parziali e /o confuse e non è in grado di definire strategie d'azione né di prevedere e valutare gli esiti di determinate situazioni	2
			L'allievo, anche quando ha acquisito dati utili per poter individuare possibili scenari, non è in grado di prevedere gli effetti delle azioni/situazioni e di formulare ipotesi.	1
			L'allievo non è in grado di avanzare ipotesi, pianificare attività o definire strategie d'azione	0
			<b>Comunicare comprendere rappresentare</b> Ogni allievo deve	<b>Usare una terminologia</b>
Si esprime dimostrando consapevolezza nella scelta dei termini rispetto all'argomento e rispetto al destinatario	4			
Usa il linguaggio specifico in modo corretto e comunica con l'interlocutore in modo chiaro	3			

RELAZIONI CON GLI ALTRI	poter comprendere messaggi di genere e complessità diversi nelle varie forme comunicative e deve poter comunicare in modo efficace utilizzando i diversi linguaggi	appropriata	Usa in modo impreciso il lessico specifico e non riesce a comunicare con l'interlocutore in modo del tutto chiaro.	2		
			Comunicare in modo efficace	Commette gravi errori espressivi con conseguenti errate implicazioni concettuali. Non tiene in considerazione il destinatario della comunicazione.	1	
		Analizzare il contesto		Non usa affatto una terminologia appropriata all'argomento e al destinatario. Il discorso è estremamente confuso	0	
			Interpretazione e Saper distinguere il messaggio del comunicatore dall'interpretazione del destinatario	Pone in relazione le interpretazioni, i punti di vista e le fonti analizzandole in maniera critica ed esprimendo autonomia di giudizio.	5	
		Pone in relazione le interpretazioni, i punti di vista e le fonti illustrando efficacemente le ragioni dei nessi e delle differenze individuate.		4		
		Focalizza i piani interpretativi ed i punti di vista; comprende il senso essenziale dei testi e delle fonti e lo sa illustrare		3		
		Individua alcuni piani interpretativi e alcuni punti di vista.		2		
		Non individua con chiarezza i principali piani interpretativi ed i possibili punti di vista; li confonde; fraintende i nessi tra i documenti e gli argomenti	1			
Nessuna individuazione dei punti di vista implicati dall'argomento in esame; nessuna interpretazione dei documenti o delle fonti di studio.	0					
RELAZIONI CON GLI ALTRI	Collaborare e partecipare  Ogni allievo deve saper interagire con gli altri comprendendone i diversi punti di vista	Saper discutere e rispettare i differenti punti di vista	L'allievo partecipa <b>attivamente e con senso di responsabilità</b> alla discussione <b>ponendo in relazione i diversi punti di vista</b> , mostrandosi critico, ma anche <b>disponibile a cambiare</b> prospettiva e a <b>cercare soluzioni condivise</b> .	5		
			L'allievo partecipa <b>attivamente</b> alla discussione, ascolta e comprende le ragioni degli altri <b>ponendo domande</b> ai suoi interlocutori e assumendo un <b>atteggiamento empatico</b>	4		
			L'allievo partecipa alla discussione motivando le proprie ragioni, <b>ascoltando</b> il punto di vista degli altri ma <b>comprendendolo solo parzialmente</b> .	3		
			L'allievo partecipa alla discussione <b>mantenendo testardamente</b> il suo punto di vista e <b>ignorando il punto di vista degli altri</b>	2		
			L'allievo partecipa alla discussione con <b>frasi fatte prive di argomentazione</b> , è <b>verbalmente aggressivo e intollerante</b> verso le opinioni altrui e/o verso coloro che le esprimono	1		
			L'allievo <b>evita</b> la discussione, non se ne interessa	0		
		Partecipare	Saper condividere con il gruppo di appartenenza informazioni, azioni, progetti finalizzati alla soluzione di problemi comuni	L'allievo partecipa <b>in modo spontaneo e motivato</b> alla soluzione del problema, <b>condividendo</b> le informazioni e/o le azioni con il gruppo di appartenenza ed è <b>capace di motivare e coinvolgere gli altri compagni</b> .	5	
			L'allievo partecipa <b>in modo spontaneo e motivato</b> alla soluzione del problema, <b>condividendo</b> le informazioni e/o le azioni con il gruppo di appartenenza.	4		
			L'allievo partecipa <b>condividendo</b> le informazioni e/o le azioni che il gruppo di appartenenza ritiene utili alla soluzione del problema, <b>ma collabora solo se spronato da chi è più motivato</b> .	3		
			L'allievo partecipa proponendo <b>idee e soluzioni individuali, senza condividere</b> con il gruppo di appartenenza e <b>senza spirito di collaborazione</b> .	2		
			L'allievo partecipa <b>occasionalmente</b> , limitandosi a <b>giudizi personali, senza interazione</b> con il gruppo di appartenenza e <b>senza spirito di collaborazione</b> .	1		
			L'allievo <b>non partecipa</b> : è distratto ed indifferente alla soluzione di problemi comuni.	0		
			Essere flessibili	Saper affrontare situazioni problematiche che nella loro evoluzione pongono il soggetto di fronte a nuovi contesti e/o problemi non previsti	L'allievo è <b>in grado di adeguare efficacemente</b> idee e/o procedure già conosciute ai nuovi contesti problematici e di <b>riadattarle all'evoluzione delle situazioni stesse</b> , senza perdere di vista l' <b>obiettivo da perseguire</b>	5
				L'allievo è <b>in grado di adeguare efficacemente</b> idee e/o procedure già conosciute a <b>nuovi contesti</b>	4	
		L'allievo riconosce i problemi nuovi ed è <b>in grado di adeguare</b> idee e/o procedure già conosciute ai nuovi contesti <b>solo quando questi si discostano parzialmente</b> da quelli già conosciuti.		3		
		L'allievo riconosce i problemi nuovi e <b>si sforza</b> di adattare idee e/o procedure già conosciute ai nuovi contesti <b>ma senza riuscirci</b>		2		
		L'allievo <b>si limita a ripetere</b> idee e/o procedure già conosciute, <b>senza sforzarsi di adattare ai nuovi contesti</b>		1		
		L'allievo <b>non riconosce</b> i problemi nuovi.		0		
		Esercitare coerenza	L'allievo <b>individua con efficacia e con senso del dovere</b> le possibili connessioni tra conoscenze, valori e comportamenti <b>assumendo comportamenti coerenti</b> . Inoltre <b>sa riorientare le possibili connessioni tra conoscenze, valori e comportamenti di fronte a situazioni nuove</b> .	5		

## Liceo scientifico Cambi, classe 5E- Documento del 15 Maggio

<b>RELAZIO NE CON GLI ALTRI</b>	<b>Agire in modo autonomo e responsabile</b>  Ogni allievo deve saper conoscere il valore delle regole e della responsabilità personale	<b>tra conoscenze, valori e comportamenti</b>	L'allievo <b>individua con efficacia</b> le possibili connessioni tra conoscenze, valori e comportamenti e <b>assume comportamenti coerenti</b> con le conoscenze e i valori acquisiti. <b>4</b>	
			L'allievo <b>individua</b> le possibili connessioni tra conoscenze, valori e comportamenti, <b>ma assume solo in parte comportamenti coerenti</b> con le conoscenze e i valori acquisiti. <b>3</b>	
			L'allievo <b>individua in parte</b> le possibili connessioni tra conoscenze, valori e comportamenti, e ha una <b>consapevolezza saltuaria del problema della coerenza</b> . <b>2</b>	
			L'allievo <b>non sa individuare</b> le possibili connessioni tra conoscenze, valori e comportamenti, <b>quindi non si pone il problema della coerenza</b> . <b>1</b>	
			L'allievo <b>non è interessato</b> a ricercare possibili connessioni tra conoscenze, valori e comportamenti: non dà valore alle regole e non si assume alcuna responsabilità delle proprie azioni. <b>0</b>	
		<b>Assumere responsabilità</b>  Capire cosa si può fare in prima persona per contribuire alla soluzione di un problema ed agire di conseguenza	<b>Assumere responsabilità</b>	Sa assumersi le responsabilità sul piano personale <b>nei diversi livelli di realtà in cui è coinvolto</b> , e <b>contribuisce in modo efficace</b> alla soluzione di problemi personali e/o collettivi <b>5</b>
				Sa assumersi le responsabilità sul piano personale, e <b>si impegna in prima persona e in modo autonomo</b> alla soluzione di problemi personali e/o collettivi. <b>4</b>
				<b>Sa assumersi</b> le responsabilità sul piano personale e <b>cerca di agire</b> in prima persona, <b>se spronato</b> , alla soluzione dei problemi personali e/o collettivi. <b>3</b>
				Sa assumere <b>solo in parte</b> la responsabilità personale, <b>ma non si impegna in prima persona</b> per contribuire alla soluzione di problemi personali e/o comuni. <b>2</b>
				<b>Non sa assumersi</b> le responsabilità sul piano personale per agire e risolvere problemi propri e/o collettivi. <b>1</b>
<b>RELAZIO NE CON LA REALTA'</b>	<b>Risolvere problemi</b>  L'allievo deve saper affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline	<b>Valutare la fattibilità</b>  Saper concepire attività pratiche realistiche e valide che possono essere messe in pratica o portate avanti nella vita reale	Concepisce e assume <b>comportamenti realistici e validi</b> per affrontare situazioni problematiche nella vita reale. Li mette in atto <b>in modo responsabile ed efficace</b> nel contesto scolastico. <b>5</b>	
			Concepisce <b>azioni realistiche e valide</b> per affrontare situazioni problematiche nella vita reale. Le mette in atto <b>in modo responsabile</b> nel contesto scolastico. <b>4</b>	
			Concepisce <b>azioni realistiche e sufficientemente valide</b> per affrontare situazioni problematiche nella vita reale. Le mette <b>in atto parzialmente</b> nel contesto scolastico. <b>3</b>	
			Concepisce e <b>tentazioni difficili da mettere in pratica non sono attuabili</b> per affrontare situazioni problematiche nella vita reale <b>2</b>	
			<b>Non sa concepire</b> delle attività per affrontare situazioni problematiche nella vita reale. <b>1</b>	
		<b>Avere consapevolezza dell'incertezza</b>  Capacità di capire che i sistemi complessi presentano diversi gradi di incertezza e di indeterminazione nei loro processi evolutivi	<b>Avere consapevolezza dell'incertezza</b>	<b>Non è interessato</b> a individuare ed attuare azioni per risolvere situazioni problematiche di vita reale. <b>0</b>
				Sa che nei sistemi complessi l'esito dei processi evolutivi può essere incerto e indeterminato, sa riconoscere in modo efficace i diversi gradi di incertezza ed è <b>consapevole, pertanto, che l'azione umana deve ispirarsi al principio di prudenza</b> <b>5</b>
				Sa che nei sistemi complessi l'esito dei processi evolutivi può essere incerto e <b>sa riconoscere in modo efficace i diversi gradi di incertezza</b> . <b>4</b>
				<b>Sacche</b> , nei sistemi complessi, <b>l'esito dei processi evolutivi può essere incerto</b> e che questo può causare dei danni, <b>ma non sa riconoscere i diversi gradi di incertezza</b> . <b>3</b>
				<b>Non sacche</b> , nei sistemi complessi, <b>l'esito dei processi evolutivi può essere incerto e che sottovalutare ciò può causare danni a sé e agli altri</b> . <b>2</b>
<b>Collegare fenomeni,</b>	<b>Collegare fenomeni,</b>	<b>E' interessato</b> alla soluzione dei problemi, <b>ma non è consapevole che ogni problema ha un suo grado complessità</b> . <b>1</b>		
		<b>Non è interessato</b> alla soluzione di situazioni problematiche. <b>0</b>		
		L'allievo/a sviluppa le tematiche e dimostra le tesi attraverso argomentazioni organiche e approfondite. Sa tradurre in modo efficace <b>5</b>		

RELAZIONE CON LA REALTA'	<p><b>Individuare collegamenti e relazioni</b></p> <p>Ogni allievo deve possedere strumenti che gli permettano di affrontare la complessità del vivere nella società globale del nostro tempo</p>	<p><b>eventi, concetti e dati diversi elaborando argomentazioni secondo uno sviluppo logico e sul piano della realtà.</b></p>	<p>le conoscenze sul piano della realtà.</p>		
			<p>L'allievo/a sviluppa le tematiche e dimostra le tesi attraverso argomentazioni consequenziali. Sa tradurre le conoscenze sul piano della realtà.</p>	4	
			<p>L'allievo/a individua gli elementi basilari di un'argomentazione e li sa ordinare in modo coerente. Relaziona le conoscenze con la realtà con l'aiuto del docente.</p>	3	
			<p>L'allievo/a collega solo alcuni aspetti della tematica o organizza in modo impreciso la propria argomentazione. Non relaziona le conoscenze con la realtà.</p>	2	
			<p>L'allievo/a non sa argomentare gli enunciati, ma li assume mnemonicamente</p>	1	
			<p>L'allievo/a non sa individuare fenomeni, concetti e dati basilari di una tematica di studio</p>	0	
			<p><b>Avere consapevolezza della complessità della realtà</b></p>	<p>L'allievo/as riconoscere le relazioni organiche, contestualizzando i fenomeni al livello di complessità corrispondente.</p>	5
			<p>Sapersi rendere conto che viviamo in un mondo in cui tutto è interdipendente e in cui le relazioni non sono solo quelle di causa-effetto</p>	<p>L'allievo/a mostra la consapevolezza che sistemi complessi <b>non corrispondono alla somma delle parti</b> che li compongono <b>ma non riesce a riconoscere le relazioni organiche.</b></p>	4
				<p>L'allievo/a <b>riconosce la differenza tra sistemi semplici e complessi</b> della realtà in cui vive, <b>ma crede che i sistemi complessi corrispondano alla somma delle parti</b> che li compongono.</p>	3
				<p>L'allievo/a sa cogliere in modo approssimativo la complessità del reale.</p>	2
		<p>L'allievo/a è interessato/a alla realtà in cui vive, <b>ma non coglie la complessità del reale.</b></p>	1		
		<p>L'allievo/a <b>non è interessato/a</b> alla realtà in cui vive.</p>	0		
RELAZIONE CON LA REALTA'	<p><b>Acquisire e interpretare l'informazione</b></p> <p>Ogni allievo deve poter acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.</p>	<p><b>Riconoscere ragionamenti errati</b></p>	<p>L'allievo riconosce con chiarezza l'incoerenza di una tesi sia complessivamente che nei passaggi specifici ed è in grado di correggerla.</p>	5	
			<p>L'allievo riconosce autonomamente le incoerenze di un ragionamento e individua i principali passaggi logici scorretti</p>	4	
			<p>L'allievo trova difficoltà a distinguere le argomentazioni errate da quelle corrette e necessita a tal fine di aiuto. Riesce con fatica così ad individuare l'incoerenza del ragionamento.</p>	3	
			<p>L'allievo riesce ad individuare alcuni dei passaggi logici errati del ragionamento e solo con l'aiuto del docente</p>	2	
			<p>L'allievo, anche se aiutato dal docente, non riconosce affatto i passaggi logici scorretti di un'argomentazione</p>	1	
			<p>L'allievo scambia i ragionamenti errati per corretti</p>	0	
		<p><b>Formarsi opinioni personali critiche</b></p>	<p>L'allievo si forma opinioni/punti di vista critici su vari aspetti e sviluppa ragionamenti equilibrati per sostenerli</p>	5	
			<p>L'allievo ha o matura una complessiva opinione personale su un tema proposto ed è in grado di argomentare adeguatamente e complessivamente la propria posizione</p>	4	
			<p>L'allievo si forma delle opinioni sui problemi ma non sa portare ragioni coerenti e logiche per sostenerle</p>	3	
			<p>L'allievo realizza una opinione complessiva, ma superficiale, disarticolata e approssimativa</p>	2	
			<p>L'allievo non si forma una propria complessiva opinione personale su un problema proposto</p>	1	
			<p>L'allievo si rifiuta di lavorare per costruire una propria opinione</p>	0	
		<p><b>Avere consapevolezza dei valori</b></p> <p>Saper leggere, attraverso le azioni e le scelte degli altri di se stessi o dei gruppi, gli interessi i valori impliciti o espliciti in campo</p>	<p>L'allievo conosce i valori fondanti delle azioni e delle scelte, sa riconoscerli con chiarezza nelle azioni proprie e degli altri comprendendone i possibili sviluppi</p>	5	
			<p>L'allievo conosce e riconosce i valori ispiratori delle scelte e delle azioni proprie e altrui</p>	4	
			<p>L'allievo conosce in teoria i valori fondanti delle azioni e delle scelte ma non sempre sa riconoscerli nelle azioni proprie e degli altri</p>	3	
			<p>L'allievo conosce in teoria solo alcuni valori ispiratori delle azioni e delle scelte, ma non sempre sa riconoscerli nelle scelte proprie e degli altri</p>	2	
			<p>L'allievo non riesce affatto a riconoscere i valori ispiratori delle scelte e delle azioni individuali e di gruppo.</p>	1	
			<p>L'allievo nega l'esistenza di valori ispiratori a fondamento delle scelte e delle azioni individuali e di gruppo e non pone i valori a fondamento delle sue scelte e delle sue azioni.</p>	0	

## Liceo scientifico Cambi, classe 5E- Documento del 15 Maggio

AMBITO	COMPETENZE CHIAVE CITTADINANZA	INDICATORE	DESCRITTORE LIVELLI	ES. DI MISURAZIONE (COSA MISURO? COSA OSSERVO?)	DESCRITTORI	LIVELLI
CONSAPEVOLEZZA DEL SÉ	<b>Imparare ad imparare</b>  Ogni allievo deve acquisire un proprio metodo di studio, efficiente ed efficace	<b>Autonomia nello studio</b>	LIV.5 L'allievo è <b>sollecito</b> ad attivarsi per mettersi alla prova e verificare le proprie competenze nell'uso delle conoscenze.	<b>Puntualità nella consegna dei materiali o dei lavori assegnati in modalità sincrona e asincrona, come esercizi, elaborati, test a tempo</b>	Puntuale  secondo la data di consegna	Buono ottimo
			LIV.4 L'allievo si <b>attiva</b> per mettersi alla prova e verificare le proprie competenze nell'uso delle conoscenze <b>anche se non sempre nei tempi richiesti.</b>		Abbastanza puntuale ma con recupero di consegne precedenti; alcune consegne disattese secondo la data di consegna	Discreto
			LIV.3 L'allievo si attiva per mettersi alla prova e verificare le proprie competenze nell'uso delle conoscenze in modo <b>discontinuo</b>		Saltuario  metà degli invii richiesti	Suff.
			LIV.2 L'allievo si attiva per mettersi alla prova e verificare le proprie competenze nell'uso delle conoscenze in modo <b>selettivo/occasionale e solo in alcune discipline</b>		Selettivo occasionale  meno della metà degli invii richiesti	Insuff
			LIV.1 L'allievo si <b>rifiuta</b> di verificare le proprie competenze nell'uso delle conoscenze ( <b>non consegna i lavori assegnati e non risponde al docente</b> )		Nessun invio	Grav. Insuff.

AMBITO	COMPETENZE CHIAVE CITTADINANZA	INDICATORE	DESCRITTORE LIVELLI	ES. DI MODALITÀ DI MISURAZIONE (COSA MISURO? COSA OSSERVO?)	DESCRITTORI	LIVELLI
CONSAPEVOLEZZA DEL SÉ	<b>Imparare a imparare</b>  Ogni allievo deve acquisire un proprio metodo di studio, efficiente ed efficace	<b>Acquisire e comprendere i contenuti disciplinari</b>  <b>comprendere i concetti</b>  <b>comunicare utilizzando il lessico disciplinare</b>	LIV. 5 L'allievo esprime conoscenze <b>approfondite</b> in modo flessibile, eventualmente integrate con fonti aggiuntive. Si esprime con <b>padronanza del lessico disciplinare</b>	<b>Qualità del contenuto</b>	Approfondito	Buono Ottimo
			LIV.4 L'allievo esprime conoscenze articolate e precise. Si esprime con un lessico disciplinare <b>adeguato.</b>		Completo adeguato	Discreto
			LIV.3 L'allievo possiede conoscenze <b>basilari esatte</b> della disciplina e le sa giustificare. Si esprime con un lessico disciplinare <b>abbastanza corretto.</b>		Abbastanza completo	Sufficiente
			LIV.2 L'allievo presenta conoscenze non del tutto precise o <b>superficiali.</b> Si esprime in modo impreciso e non del tutto chiaro; <b>usa impropriamente il lessico specifico.</b>		Superficiale  frammentario	Insufficiente
			LIV.1 L'allievo presenta conoscenze <b>lacunose/confuse/inesatte</b> Si esprime con un lessico <b>scorretto</b> e in maniera non chiara.		Incompleto	Gravemente insufficiente

AMBITO	COMPETENZE CHIAVE CITTADINANZA	INDICATORE	DESCRITTORE LIVELLI	ES. DI MODALITÀ DI MISURAZIONE (COSA MISURO? COSA OSSERVO?)	DESCRITTORI	LIVELLI
CONSAPEVOLEZZA DEL SE'	Competenza digitale	Utilizzo delle tecnologie digitali per comunicare (hardware, software e reti)	LIV.5 L'allievo sa utilizzare correttamente in autonomia hardware, software e navigare in rete scegliendo gli strumenti più adatti per la produzione e la condivisione di contenuti digitali	Presentazione del compito assegnato tramite classe virtuale, dimostrando un appropriato utilizzo delle tecnologie	Ordinata e precisa	Buono ottimo
			LIV.4 L'allievo utilizza in autonomia e quasi sempre con abilità le tecnologie per la produzione e la condivisione di contenuti digitali		Quasi sempre ordinata e precisa	Discreto
			LIV.3 L'allievo è in grado di utilizzare in modo corretto le tecnologie digitali.		Sufficientemente ordinata e precisa	Suff.
			LIV.2 L'allievo usa le tecnologie, in modo discontinuo e non del tutto consapevole		Poco ordinata e poco precisa	Insuff
			LIV.1 L'allievo usa con difficoltà le tecnologie e non riesce produrre nessun tipo di lavoro con esse		Disordinata e imprecisa	Grav. Insuff.
RELAZIONE CON GLI ALTRI	Collaborare e partecipare	Partecipare	LIV.5 L'allievo partecipa attivamente e con senso di responsabilità alle attività sincrone collaborando per renderle efficaci	Partecipa alle attività sincrone proposte, come video lezioni ecc.	Puntuale	Buono ottimo
			LIV.4 L'allievo partecipa con attenzione alle attività sincrone e interagisce con il docente e il gruppo classe		Abbastanza puntuale	Discreto
			LIV.3 L'allievo partecipa alle attività sincrone senza mostrare interesse e solo se sollecitato		Saltuaria	Suff
			LIV.2 L'allievo partecipa occasionalmente/selettivamente alle attività sincrone non interagendo con il docente e con il gruppo classe		Selettiva/Occasionale	Insuff
			LIV.1 L'allievo non partecipa: è distratto ed indifferente alle attività proposte		Non rilevata	Gravemente insufficiente

## CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

### CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO (approvazione del C.D. 05.10.2022)

#### Parametri per l'attribuzione del voto inferiore a 6/10

Valutazione	Parametri	Riferimenti normativi
	Aver riportato una sospensione superiore a 15 giorni per i comportamenti: a) previsti dai commi 9 e 9-bis dell'articolo 4 del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, e successive modificazioni; b) che	Visto lo "Schema di regolamento" del 13



**Liceo scientifico Cambi, classe 5E- Documento del 15 Maggio**

<b>Inferiore a 6/10</b>	<i>violino i doveri di cui ai commi 1, 2 e 5 dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, e successive modificazioni" e nelle seguenti ipotesi</i> Compiere atti gravi di vandalismo che comportino una concreta situazione di pericolo per l'incolumità delle persone.	<b>marzo 2009</b> concernente il "Coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia", <b><u>si può assegnare come valutazione del comportamento un voto inferiore ai 6/10 se viene riscontrata la recidività e o la gravità anche di uno solo dei parametri comportamentali indicati</u></b> , nei confronti dell'alunno cui sia stata precedentemente irrogata una <b>sanzione disciplinare</b> ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno
	Effettuare furti	
	Fare uso di sostanze stupefacenti a scuola e/o esserne in possesso	
	Utilizzare smartphone e altri dispositivi elettronici per filmati, registrazioni, fotografie e inviarli in rete	
	Aggredire fisicamente chiunque	
	Insultare il personale della scuola nell'esercizio delle proprie funzioni	
	Avere un atteggiamento persecutorio	
	Adottare comportamenti pericolosi per sé e/o per gli altri	
	Istigare o esercitare pressioni su altri studenti limitandone la libertà	
	Manomettere o falsificare atti o documenti scolastico	

		1998, n. 249 (Statuto delle studentesse e degli studenti) e successive modificazioni , <b>in assenza</b>
--	--	--

**Parametri per l'attribuzione del 6**

<b>Valutazione</b>	<b>Parametri</b>	<b>Riferimenti normativi</b>
<b>6</b>	<b>CONDOTTA</b> Danneggiare e imbrattare in modo permanente (con necessità di intervento oneroso per la riparazione) locali scolastici, immobili, suppellettili o altri beni dell'Istituto o di altri proprietari, dentro e fuori della scuola, nell'ambito della recinzione.	<b>Visto lo "Schema di regolamento" del 13 marzo 2009</b> concernente il "Coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia" si <b>può assegnare il 6 come voto</b>
	Lasciare le aule, i laboratori, i bagni in condizioni di rilevante sporcizia e di disordine	
	Avere un atteggiamento non educato o di rifiuto	
	Disturbare ripetutamente il lavoro in classe e/o delle altre classi	
	Utilizzare un linguaggio volgare con finalità di offesa e/o blasfemo	
	Fumare negli ambienti scolastici e nelle aree esterne pertinenti	
	<b>PARTECIPAZIONE</b>	
	Mostrare evidente disinteresse per l'attività didattica.	
	Utilizzare lo smartphone o altro dispositivo elettronico per lo svolgimento delle verifiche	
	Copiare durante lo svolgimento delle verifiche	

*Liceo scientifico Cambi, classe 5E- Documento del 15 Maggio*

	<p><b>FREQUENZA/PUNTUALITA'</b> Frequentare in maniera discontinua e/o entrare sistematicamente in ritardo</p>	<p>di <b>comportamento</b> se viene <b>riscontrata</b> <u>la recidività</u> e o la <b>gravità</b> anche di <b>uno solo dei</b> <b>parametri</b> <b>comportamentali</b> indicati</p>
	<p>Presentare le giustificazioni, i comunicati e i permessi firmati con reiterato e persistente ritardo</p>	
	<p><b>SANZIONI DISCIPLINARI</b> In presenza di una sospensione tranne nel caso in cui il ragazzo abbia dimostrato di aver compreso</p>	

*Parametri per l'attribuzione del 7*

Valutazione	Parametri	Riferimenti normativi
	<p><b>CONDOTTA</b> Mangiare nei laboratori, in palestra, in aula magna e in biblioteca e lasciare residui sparsi</p>	<p>Visto lo "Schema di regolamento" del 13 marzo 2009 concernente il "Coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia", <b>si può assegnare il 7 come voto di comportam</b></p>
7	<p>Imbrattare locali scolastici, immobili o suppellettili in modo non permanente</p>	
	<p>Adottare atteggiamenti e comportamenti non adeguati all'ambiente scolastico</p>	
	<p>Avere un abbigliamento non adeguato all'ambiente scolastico</p>	
	<p><b>PARTECIPAZIONE</b></p>	
	<p>Mostrare un'attenzione discontinua durante le lezioni.</p>	
	<p>Non essere puntuali nello svolgimento dei compiti assegnati</p>	
	<p><b>FREQUENZA/PUNTUALITA'</b> Entrare spesso in ritardo</p>	
	<p>Presentare le giustificazioni, i comunicati e i permessi firmati con ritardo</p>	
	<p><b>SANZIONI DISCIPLINARI</b> Aver ricevuto una nota disciplinare</p>	

		<p>ento seviene riscontrata la <u>recidività</u> e o la <u>gravità</u> in presenza</p>
--	--	--

**Parametri per l'attribuzione dell'8**

Valutazione	Parametri	Riferimenti normativi
8	<p><b>CONDOTTA</b> Avere un comportamento corretto, ma poco propositivo nelle attività didattiche e/o in quelle integrative ed extra-curricolari (visite d'istruzione, stage, conferenze, assemblee di classe e d'istituto)</p>	<p><b>Visto lo "Schema di regolamento" del 13 marzo 2009</b> concernente il "Coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia", <b>si può assegnare l'8 come voto di comportamento</b> in presenza di almeno 5 dei parametri indicati e in</p>
	Utilizzare correttamente i locali della scuola, le attrezzature e il materiale didattico	
	Interagire in maniera non conflittuale con i compagni	
	<p><b>PARTECIPAZIONE</b> Essere puntuali nell'esecuzione dei compiti assegnati</p>	
	Essere talvolta distratti durante le lezioni e distrarre la classe	
	<p><b>FREQUENZA/PUNTUALITA'</b> Frequentare le lezioni in modo non sempre regolare</p>	
	Rispettare gli orari delle lezioni	
	<p><b>SANZIONI DISCIPLINARI</b> Riportare qualche ammonizione verbale</p>	

*Liceo scientifico Cambi, classe 5E- Documento del 15 Maggio*

		assenza di provvedimenti disciplinari
--	--	---------------------------------------

***Parametri per l'attribuzione del 9***

<b>Valutazione</b>	<b>Parametri</b>	<b>Riferimenti normativi</b>
<b>9</b>	<b>CONDOTTA</b> Adempiere in maniera costante ai doveri scolastici	<b>Visto lo "Schema di regolamento" del 13 marzo 2009</b> concernente il "Coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia", <b><i>si può assegnare il 9 come voto di comportamento</i></b> se si riscontrano tutti i parametri indicati e in assenza di provvedimenti disciplinari
	Rispettare le norme disciplinari dell'Istituto	
	Avere una integrazione positiva nel gruppo	
	Adottare una condotta sempre responsabile anche nelle attività integrative ed extra-curricolari (visite d'istruzione, stage, conferenze, assemblee di classe e d'istituto)	
	<b>PARTECIPAZIONE</b> Mostrare interesse e partecipare alle lezioni e ai vari aspetti della vita scolastica	
	<b>FREQUENZA/ PUNTUALITA'</b> Frequentare le lezioni in maniera regolare e puntuale	
	<b>SANZIONI DISCIPLINARI</b> Non aver riportato neppure ammonizioni verbali	

***Parametri per l'attribuzione del 10***

	<b>Parametri</b>	
--	------------------	--

Valutazione		Riferimenti normativi
10	<b>CONDOTTA</b> Adottare una condotta sempre responsabile anche nelle attività integrative ed extra-curricolari (visite d'istruzione, stage, conferenze, assemblee di classe e d'istituto) anche nei confronti degli altri.	<b>Visto lo "Schema di regolamento" del 13 marzo 2009</b> concernente il "Coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia", <b>si può assegnare il 10 come voto di comportamento</b> se si riscontrano tutti i parametri indicati e in assenza di provvedimenti disciplinari
	<b>PARTECIPAZIONE</b> Partecipare attivamente alle lezioni e ai vari aspetti della vita scolastica	
	Interagire in maniera sempre costruttiva con i compagni e con gli adulti	
	Mostrare impegno autonomo ed assiduo nello svolgimento del lavoro scolastico	
	<b>FREQUENZA/PUNTUALITA'</b> Frequentare le lezioni in maniera assidua e puntuale	
	<b>SANZIONI DISCIPLINARI</b> Non aver riportato neppure ammonizioni verbali	

## I CREDITI- criteri per l'attribuzione

Qui di seguito si riassumono brevemente i criteri di attribuzione del credito scolastico e formativo previsti dal PTOF.

L'I.I.S. Cambi- Serrani stabilisce che, dal momento che il credito scolastico valuta il complesso dell'esperienza scolastica dello studente, bisogna tenere conto, oltre della media dei voti, anche dell'impegno manifestato sia a scuola, come partecipazione alle lezioni, che a casa, valutabile in termini di responsabilità nello svolgimento dei compiti, di studio e di rispetto delle regole.

Per quanto riguarda la media dei voti si stabilisce che quando questa è rappresentata da un numero decimale uguale o superiore allo 0,5 si attribuisce il punteggio massimo della banda di oscillazione; quando invece la media dei voti è rappresentata da un numero decimale inferiore allo 0,5 si attribuisce il punteggio minimo della banda di oscillazione; agli studenti che tuttavia abbiano dato prova di

*Liceo scientifico Cambi, classe 5E- Documento del 15 Maggio*

impegno, assiduità nella partecipazione e nella frequenza o collaborazione rispetto alle diverse attività della scuola, o abbiano progredito in modo sensibile nella preparazione nel corso dell'anno scolastico, sarà attribuito, come gratifica e stimolo, il punteggio massimo.

Per quel che concerne l'assegnazione dei crediti formativi, non menzionati dal suddetto DL 62/2017, si fa riferimento alla specifica normativa al riguardo (D.M. 24 febbraio 2000 n. 49), poiché si ritiene importante gratificare quanti svolgano delle attività significative al di fuori della scuola. Saranno pertanto considerate ai fini dell'attribuzione del credito formativo esperienze extrascolastiche documentate, come il volontariato, lo sport, le certificazioni linguistiche o informatiche o i corsi di studio di ogni genere, da cui derivano competenze coerenti con le finalità didattiche ed educative previste dal PTOF.

Per l'anno scolastico in corso, l'attribuzione dei crediti avverrà in base a quanto stabilito dall'OM 45 del 09 Marzo 2023: il riferimento è la tabella A del DL 62/2017, di seguito riportata.

<b>Media dei voti</b>	<b>Punteggio Credito scolastico</b>		
	<b>Classe 3<sup>^</sup></b>	<b>Classe 4<sup>^</sup></b>	<b>Classe 5<sup>^</sup></b>
<b>M</b>			
<b>M &lt; 6</b>	-	-	<b>7-8</b>
<b>M = 6</b>	<b>7-8</b>	<b>8-9</b>	<b>9-10</b>
<b>6 &lt; M ≤ 7</b>	<b>8-9</b>	<b>9-10</b>	<b>10-11</b>
<b>7 &lt; M ≤ 8</b>	<b>9-10</b>	<b>10-11</b>	<b>11-12</b>
<b>8 &lt; M ≤ 9</b>	<b>10-11</b>	<b>11-12</b>	<b>13-14</b>
<b>9 &lt; M ≤ 10</b>	<b>11-12</b>	<b>12-13</b>	<b>14-15</b>

**LE PROVE DI ESAME**

Durante l'anno scolastico gli allievi sono stati fatti esercitare in tutte le tipologie della prima prova d'esame in orario curricolare; una simulazione vera e propria della seconda prova è prevista per la fine di maggio.

## LE GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Con D.M. 1095 del 21 novembre 2019 si definisce il quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della prima prova scritta dell'esame di Stato; con DM 769 del 26 novembre 2018 si definisce il quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della seconda prova scritta dell'esame di Stato, nonché la griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi.

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA- TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
Coesione e coerenza testuale	Complete	Adeguate	Parziali	scarse	Assenti
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	Adeguate	poco presente e parziale	scarse	Assenti
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente



*Liceo scientifico Cambi, classe 5E- Documento del 15 Maggio*

efficace della punteggiatura		presente			
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Presenti	Adeguate	parzialmente presenti	scarse	Assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	Presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	Assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
<b>INDICATORI SPECIFICI</b>	<b>DESCRITTORI (MAX 40 pt)</b>				
	10	8	6	4	2
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti– o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione )	Completo	Adeguito	parziale/incompleto	scarso	Assente
	10	8	6	4	2
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Completa	Adeguita	Parziale	scarsa	Assente
	10	8	6	4	2
Puntualità	Completa	Adeguita	Parziale	scarsa	Assente

nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)					
	10	8	6	4	2
Interpretazione e corretta e articolata del testo	Presente	nel complesso presente	Parziale	scarsa	Assente
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

**NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).**

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA - TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	Complete	Adeguate	parziali	scarse	Assenti
	10	8	6	4	2
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	Adeguate	poco presente e parziale	scarse	Assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale	completa;	adeguata (con imprecisioni e	parziale (con imprecisioni e	scarsa (con imprecisioni e	assente;

**Liceo scientifico Cambi, classe 5E- Documento del 15 Maggio**

(ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	presente	alcuni errori non gravi); complessivamente presente	alcuni errori gravi); parziale	molti errori gravi); scarso	assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Presenti	Adeguate	parzialmente presenti	scarse	Assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	Assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
<b>INDICATORI SPECIFICI</b>	<b>DESCRITTORI (MAX 40 pt)</b>				
	10	8	6	4	2
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Presente	nel complesso presente	parzialmente presente	scarsa e/o nel complesso scorretta	Scorretta
	15	12	9	6	3
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	soddisfacente	Adeguate	Parziale	scarsa	assente
	15	12	9	6	3
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	Assenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

**NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).**

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA- TIPOLOGIA C  
(Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di  
attualità)**

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	Complete	Adeguate	parziali	scarse	Assenti
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	Adeguate	poco presente e parziale	scarse	Assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamen te presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Presenti	Adeguate	parzialmente presenti	scarse	Assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	Assenti

*Liceo scientifico Cambi, classe 5E- Documento del 15 Maggio*

PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	completa	Adeguate	Parziale	scarsa	Assente
	15	12	9	6	3
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Presente	nel complesso presente	Parziale	scarso	Assente
	15	12	9	6	3
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	Assenti
PUNTEGGIO PARTESPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

**NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).**

## SECONDA PROVA DI MATEMATICA

La prova, della durata di sei ore, consiste nella risoluzione, a scelta del candidato, di un problema (scelto tra due) e di quattro quesiti (scelti tra otto).

La prova è finalizzata ad accertare l'acquisizione dei principali concetti della matematica di base, in relazione ai contenuti previsti dalle vigenti Indicazioni Nazionali per l'intero percorso di studio del Liceo Scientifico e dettagliate nel relativo quadro di riferimento. In particolare mira a rilevare la comprensione e la padronanza del metodo dimostrativo e risolutivo nei vari ambiti della matematica e la capacità di argomentare correttamente applicando metodi e concetti matematici, attraverso l'uso del ragionamento logico.

Per l'attribuzione del punteggio, pari ad un massimo di venti punti, viene utilizzata la seguente griglia elaborata dal dipartimento di Matematica dell'Istituto ai sensi dei quadri di riferimento allegati al d.m. n 769 del 2018. Tale punteggio espresso in ventesimi come previsto dalla suddetta griglia è convertito sulla base della tabella 3, di cui l'allegato C dell'ordinanza n. 65/2022.

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Indicatori	Livelli	Descrittori	Evidenze	Punti
Comprendere Analizzare la situazione problematica proposta. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	L1	-Esamina la situazione proposta in modo superficiale o frammentario. -Formula ipotesi esplicative non adeguate. -Non riconosce modelli o analogie o leggi		0-5
	L2	-Esamina la situazione in modo parziale. -Formula ipotesi esplicative non del tutto adeguate. -Riconosce modelli o analogie o leggi in modo non sempre appropriato.		6-12
	L3	-Esamina la situazione in modo quasi completo. -Formula ipotesi esplicative complessivamente adeguate. -Riconosce modelli o analogie o leggi in modo generalmente appropriato.		13-19
	L4	-Esamina criticamente la situazione in modo completo ed esauriente. -Formula formule esplicative adeguate. -Riconosce modelli o analogie o leggi in modo appropriato.		20-25
Sviluppare il processo risolutivo Risolve la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	L1	-Formalizza situazioni problematiche in modo superficiale. -Non applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la risoluzione.		0-5
	L2	-Formalizza situazioni problematiche in modo parziale. -Applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la risoluzione in modo non sempre corretto.		6-12
	L3	-Formalizza situazioni problematiche in modo quasi completo. -Applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la risoluzione in modo generalmente corretto.		13-19
	L4	-Formalizza situazioni problematiche in modo		20-25

**Liceo scientifico Cambi, classe 5E- Documento del 15 Maggio**

		completo ed esauriente. -Applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la risoluzione in modo ottimale.		
--	--	--	--	--

Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.	L1	-Non conosce o conosce solo parzialmente i concetti matematici utili alla soluzione del problema e non è in grado di individuare relazioni tra le variabili in gioco. -Non imposta correttamente il procedimento risolutivo e non riesce ad individuare gli strumenti formali opportuni.		0-6
	L2	-Conosce superficialmente i concetti matematici utili alla soluzione del problema e usa con una certa difficoltà le relazioni tra le variabili. Non riesce a impostare correttamente il procedimento risolutivo e individua con difficoltà e qualche errore gli strumenti formali opportuni.		7-15
	L3	Conosce i concetti matematici utili alla soluzione del problema e dimostra di conoscere le possibili relazioni tra le variabili, che utilizza in modo adeguato. Individua le strategie risolutive, anche se non sempre le più adeguate ed efficienti, e individua gli strumenti formali opportuni.		16-24
	L4	Conosce e padroneggia i concetti matematici utili alla soluzione del problema, formula congetture, effettua chiari collegamenti logici ed utilizza nel modo migliore le relazioni matematiche note. Individua strategie di lavoro adeguate ed efficienti e procedure risolutive anche non standard.		25-30
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo risolutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.	L1	Descrive il processo risolutivo in modo superficiale. Comunica con un linguaggio non appropriato. Non valuta la coerenza con la situazione problematica proposta.		0-4
	L2	Descrive il processo risolutivo in modo parziale. Comunica con un linguaggio non sempre appropriato. Valuta solo in parte la coerenza con la situazione problematica proposta.		5-10
	L3	Descrive il processo risolutivo in modo quasi completo. Comunica con un linguaggio generalmente appropriato. Valuta nel complesso la coerenza con la situazione problematica proposta.		11-16
	L4	Descrive il processo risolutivo in modo completo ed esauriente. Comunica con un linguaggio appropriato. Valuta in modo ottimale la coerenza con la situazione problematica proposta.		17-20
Totale punti				_____/100
Voto				_____/20

**Tabella di conversione**

PUNTEGGIO	1-3	4-7	8-11	12-15	16-19	20-23
VOTO	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>

PUNTEGGIO	24-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52
-----------	-------	-------	-------	-------	-------	-------

VOTO	7	8	9	10	11	12
------	---	---	---	----	----	----

PUNTEGGIO	53-58	59-64	65-70	71-76	77-82	83-88
VOTO	13	14	15	16	17	18

PUNTEGGIO	89-94	95-100
VOTO	19	20

## IL COLLOQUIO

Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione/classe, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla commissione/classe ai sensi del comma 5, art. 21 dell'OM 9/23.

### Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	



**Liceo scientifico Cambi, classe 5E- Documento del 15 Maggio**

	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla	2	

		base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali		
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

## PARTE SESTA

### PROGRAMMI DISCIPLINARI

## PROGRAMMA SVOLTO DI ITALIANO

**Classe QUINTA E - SCIENZE APPLICATE a curvatura sportiva**

**DOCENTE: Maria Grazia Pantile**

### GIACOMO LEOPARDI

La vita

Il pensiero: dal pessimismo storico a quello cosmico

La poetica del vago e dell'indefinito

dallo Zibaldone:

*Parole poetiche*

- *Il vago, l'indefinito e le rimembranze della fanciullezza*
- *Indefinito e infinito*
- *Parole poetiche*
- *Ricordanza e poesia*
- *La doppia visione*
- *La rimembranza*
- *Un giardino di sofferenza*

dai Canti:

- *L'infinito*
- *La sera del dì di festa*
- *A Silvia*
- *La quiete dopo la tempesta*
- *Il sabato del villaggio*
- *Canto notturno di un pastore errante dell'Asia*
- *Il passero solitario*

Dalle Operette morali:

- *Dialogo della Natura e di un Islandese*
- *Dialogo di un venditore d'almanacchi e di un passeggiere*

### LA SCAPIGLIATURA

Il ruolo dell'intellettuale nel contesto storico, sociale e culturale nell'Italia postunitaria; la contestazione ideologica degli scapigliati.

- Iginio Ugo Tarchetti: *Memento (da Disjecta)*
- Cletto Arrighi: *La scapigliatura e il 6 febbrajo (introduzione)*

### SCRITTORI EUROPEI NELL'ETA' DEL NATURALISMO

Edmond e Jules de Goncourt: la *Prefazione* di *Germinie Lacerteux*

Emile Zola: vita e opere

Emile Zola: *L'alcol inonda Parigi* (da *L'ammazzatoio*)

## IL VERISMO ITALIANO

### GIOVANNI VERGA

La vita e l'ideologia

La poetica e la tecnica narrativa: dai romanzi preveristi alla svolta verista

Il Verismo di Verga e il Naturalismo zoliano

Da *Vita dei campi*:

- *Fantasticheria*
- *Rosso Malpelo*

Da *I Malavoglia*:

- *I vinti e la fiumana del progresso*
- *Il mondo antico e l'irruzione della storia*

Da *Novelle rusticane*:

*La roba*

Da *Mastro-don Gesualdo*:

- *La tensione faustiana del self-made man*
- *La morte di Mastro-don Gesualdo*

## IL DECADENTISMO

Caratteri generali: la visione del mondo, la poetica e i temi

### CHARLES BAUDELAIRE

La vita e la poetica

Da *I fiori del male*:

- *Corrispondenze*
- *L'albatro*
- *Spleen*
- *La perdita dell'aureola*

### LA POESIA SIMBOLISTA

Paul Verlaine: *Languore* (da *Un tempo e poco fa*)

### GABRIELE D'ANNUNZIO

La vita

L'estetismo e la sua crisi:

*Il piacere* (contenuto e *Un ritratto allo specchio*: Andrea Sperelli ed Elena Muti dal libro III, cap II e *Una fantasia "in bianco maggiore"* dal libro III, cap.III)

I romanzi del superuomo:

*Il programma politico del superuomo* (da *Le vergini delle rocce*)

La poetica

Dalle *Laudi*:

- *La sera fiesolana*
- *La pioggia nel pineto*

- *Nella belletta*
- *La sabbia del tempo*

## GIOVANNI PASCOLI

La vita

La visione del mondo; l'ideologia politica

*Una poetica decadente* (da *Il fanciullino*)

I temi e le soluzioni formali

Da *Myricae*:

- *X Agosto*
- *Lavandare*
- *L'assiuolo*
- *Novembre*
- *Temporale*
- *Il lampo*

Dai *Poemetti*:

- *I due fanciulli*

## IL PRIMO NOVECENTO

Lo scenario: storia, società, cultura, idee

L'avanguardia futurista e Filippo Tommaso Marinetti: *Il Manifesto del Futurismo* e *Il Manifesto tecnico della letteratura futurista*

## ITALO SVEVO

La vita e la formazione culturale; l'incontro con la psico-analisi

Il contenuto dei primi romanzi: *Una vita* e *Senilità*

*La coscienza di Zeno* e l'originalità dei temi e dell'impianto narrativo:

- *Il fumo*
- *La morte del padre*

## LUIGI PIRANDELLO

La vita

La visione del mondo

La poetica: *Un'arte che scompone il reale* (da *L'umorismo*)

Dalle *Novelle per un anno*:

- *Il treno ha fischiato*
- *La carriola*

*Il fu Mattia Pascal* e *Uno, nessuno e centomila* (trama e temi); in particolare:

*"Non saprei proprio dire ch'io mi sia"* (la conclusione di *Il fu Mattia Pascal*)

## GIUSEPPE UNGARETTI (completamento oltre il 15 maggio)

La vita e le opere

La poesia di guerra: *L'allegria*:

- a. Fratelli
- b. Veglia
- c. Sono una creatura
- d. I fiumi
- e. San Martino del Carso
- f. Mattina
- g. Soldati

Sono state messe a disposizione diverse schede e files per l'approfondimento dei contenuti disciplinari e di vari argomenti d'attualità, oltre che per lo svolgimento delle esercitazioni scritte relative alle varie tipologie delle prove d'esame. Gli alunni sono stati fatti esercitare in diverse occasioni anche per le prove INVALSI.

TESTI IN ADOZIONE:

Letteratura: "I CLASSICI NOSTRI CONTEMPORANEI", voll. 5.1 – 5.2 – 6 di G. Baldi - S. Giusso - M. Razetti - G. Zaccaria (Ed. Paravia)

## PROGRAMMA SVOLTO DI LINGUA E LETTERATURA INGLESE

**Classe QUINTA E - SCIENZE APPLICATE a curvatura  
sportiva**

**DOCENTE** : Prof.ssa Pergolini Laura

**TESTI IN ADOZIONE:**

B. Hastings – D. Brayshaw – R. Roberts – C. Krantz – J. Bowie, *My Voice B2*, Pearson  
M. Spiazzi, M. Tavella, M. Layton, *Performer Heritage.blu*, Zanichelli

### **PRINCIPALI OBIETTIVI DISCIPLINARI:**

- Comprensione – ascolto della lingua standard: comunicare ed interagire nella lingua straniera con una certa scioltezza, spontaneità, ed efficacia riuscendo ad interpretare i fatti ed esprimere concetti, pensieri, sentimenti ed opinioni in forma orale e scritta
- Comprendere e saper esprimere un'intenzione comunicativa: padroneggiare gli strumenti espressivi argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbali in vari contesti
- Capire se stessi e il mondo contemporaneo attraverso il testo.
- Utilizzare strumenti multimediali per imparare le lingue anche in modo informale nel contesto

dell'apprendimento permanente e per produrre artefatti digitali.

- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in diversi contesti
- Saper individuare le diverse tipologie testuali (testi di carattere funzionale o dell'indirizzo specifico); focalizzare il tema principale, riconoscere le caratteristiche del testo (forma, natura, struttura) e l'intenzione comunicativa

## HISTORY AND LITERATURE

Testo in adozione: M. Spiazzi, M. Tavella, M. Layton, *Performer Heritage.blu*, Zanichelli

### 1 THE VICTORIAN AGE

#### Historical and cultural background:

5.1 Queen Victoria's reign

5.2 The Victorian Compromise

Focus on LIFE IN VICTORIAN BRITAIN

#### Literature and Genres

5.6 The Victorian Novel

#### Authors and Texts

5.10 Charles Dickens

- from "Oliver Twist":

*Oliver wants some more* (photocopy)

- Film: *Dickens, the Man Who Invented Christmas* (2017)

5.14 Oscar Wilde:

from "The Picture of Dorian Gray"

- *The Preface* (photocopy)

- *The painter's studio*

- *I would give my soul* (photocopy)

- *Dorian's death*

### 2 MODERNISM

#### Historical and cultural background:

6.1 From the Edwardian Age to the First World War

6.2 The age of anxiety

6.3 The inter-war years

6.4 The Second World War

## 6.6 Modernism

### Literature and Genres

6.7 Modern poetry (The Georgian Poets; The War Poets; Symbolism)

6.8 The modern novel

6.9 The interior monologue

### Authors and Texts

6.11 The war poets:

- R. Brooke: *The Soldier*

- W. Owen: *Dulce et Decorum Est; Draft Preface* (photocopy)

- W. Sassoon: *Suicide in the Trenches; Does it Matter?* (photocopy)

6.17 J. Joyce and "Dubliners":

- *Eveline*

6.19 G. Orwell and "1984"

- *Big Brother is watching you*

- *The Room 101*

6.21 E. Hemingway, from "A Farewell to Arms":

- *There is nothing worse than war*

## 3 SPORT: HEALTH BENEFITS OF PLAYING SPORTS

1. Physical health benefits of sports

2. Nutrition for food and exercise

2.1 Foods for fuel and exercise

3. Doping in sport

3.1 Definition

3.2 World Anti-Doping Agency (WADA) and anti-doping in Italy

4. Mental issues in youth sports

From the press: "Simone Biles exits women's Olympic team gymnastics final over mental health concern"

5. Sports in time of Covid-19

Film "Race" (2016): Jesse Owens's life



PROGRAMMA SVOLTO  
CLASSE VE  
A.S. 2023-2024

DISCIPLINA	DOCENTE
Filosofia	Yumara Venturini

MODULI	CONTENUTI
<b>II Criticismo</b>	<p><b>KANT:</b> Il criticismo come “filosofia del limite” La Critica della ragione pura</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>La rivoluzione copernicana e i giudizi sintetici a priori</i></li> <li>• <i>L’Estetica trascendentale</i></li> <li>• <i>La Logica trascendentale</i></li> <li>• <i>L’Analitica trascendentale</i></li> <li>• <i>La Dialettica trascendentale</i></li> </ul> <p>La Critica della Ragione pratica</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>I caratteri della Legge morale</i></li> <li>• <i>I postulati della ragione pratica</i></li> <li>• <i>La Critica del giudizio</i></li> <li>• <i>Il giudizio estetico: il bello e il sublime</i></li> <li>• <i>Il giudizio teleologico</i></li> <li>• <i>Il finalismo e la realizzazione pratica dell’uomo</i></li> </ul> <p>Lecture:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Dalla “<i>Critica della ragione pura</i>”: <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ “L’imbarazzo della ragione”</li> <li>✓ “L’intelletto è un’isola”</li> <li>✓ “La conoscenza come volo di una colomba”</li> </ul> </li> <li>• Dalla “<i>Critica della ragione pratica</i>” <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ “Il cielo stellato e la legge morale”</li> <li>✓ “Inno al dovere”</li> </ul> </li> </ul>
<b>II Romantico e l’Idealismo tedesco</b>	<p><b>IL ROMANTICISMO NEI SUOI CARATTERI GENERALI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il Romanticismo come problema</li> <li>• Atteggiamenti caratteristici del Romanticismo tedesco</li> <li>• Il rifiuto della ragione illuministica e la ricerca di altre vie d’accesso all’Assoluto</li> <li>• Il senso dell’infinito</li> <li>• La Sehensucht</li> <li>• L’infinità dell’uomo</li> <li>• La nuova concezione della storia</li> <li>• La nuova concezione della natura</li> <li>• L’ottimismo al di là del pessimismo</li> </ul> <p><b>DAL KANTISMO ALL’IDEALISMO:</b> Il dibattito sulla “cosa in sé”</p>

	<p>L'IDEALISMO TEDESCO</p> <p><b>FICHTE:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• L'infinità dell'io</li> <li>• La Dottrina della scienza e i suoi tre principi</li> <li>• La struttura dialettica dell'io</li> <li>• L'Idealismo etico</li> </ul> <p><b>SHELLING:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• L'Assoluto come indifferenza di spirito e natura: le critiche a Fichte</li> <li>• L'idealismo estetico</li> </ul> <p><b>HEGEL:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ La filosofia come risposta al problema della scissione kantiana: l'idealismo assoluto</li> <li>✓ Critica alle filosofie di Fichte e Schelling</li> <li>✓ I capisaldi del sistema: finito e infinito, ragione e realtà, la funzione della filosofia</li> <li>✓ La dialettica</li> <li>✓ "La nottola di Minerva"</li> <li>✓ La concezione dello Stato</li> </ul>
<p><b>Capovolgi- mento e demistifi- cazione del sistema hegeliano</b></p>	<p><b>SCHOPENHAUER:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La reinterpretazione del kantismo</li> <li>• La scoperta della via d'accesso alla cosa in sé</li> <li>• Il mondo come volontà e rappresentazione</li> <li>• L'universalizzazione della volontà</li> <li>• Il pessimismo</li> <li>• Le vie di liberazione dal dolore</li> </ul> <p>Lecture:</p> <p>Da <i>"Il mondo come volontà e rappresentazione"</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ "La fenomenologia del desiderio"</li> <li>✓ "L'arte"</li> <li>✓ "L'ascesi"</li> </ul> <p><b>KIERKEGAARD:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La verità del "singolo": il rifiuto dell'hegelismo e "l'infinita differenza qualitativa tra l'uomo e Dio"</li> <li>• Fenomenologia dell'esistenza: gli stadi</li> <li>• Angoscia, disperazione e abbandono</li> </ul> <p>Lecture:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Da <i>"Aut-Aut"</i></li> <li>• "Il punto zero"</li> <li>• "Aut-aut contro Et-et"</li> <li>• "Critica la sistema hegeliano"</li> <li>• "Contro la riflessione oggettiva"</li> <li>• "La scelta"</li> <li>✓ Da <i>"Il concetto d'angoscia"</i></li> <li>• "L'angoscia"</li> <li>✓ Da <i>"La malattia mortale"</i></li> <li>• "La disperazione"</li> <li>✓ Da <i>"Timore e tremore"</i></li> <li>• "Abramo"</li> </ul>

<p><b>Dallo Spirito all'uomo</b></p>	<p><b>LA SINISTRA HEGELIANA</b></p> <p><b>FEUERBACH:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il rovesciamento della filosofia speculativa</li> <li>• La critica a Hegel</li> <li>• La critica alla religione: alienazione e ateismo filosofico</li> <li>• Un nuovo umanismo: la filosofia dell'avvenire</li> </ul> <p>Lecture:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Da <i>"L'essenza del Cristianesimo"</i></li> <li>- <i>"L'alienazione religiosa"</i></li> </ul>
<p><b>I "Maestri del sospetto"</b></p>	<p><b>MARX:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ La critica al "misticismo logico" di Hegel</li> <li>✓ Il distacco da Feuerbach</li> <li>✓ La critica alla Sinistra hegeliana</li> <li>✓ La demistificazione del Capitalismo: <ul style="list-style-type: none"> <li>○ I <i>Manoscritti economico-filosofici</i>: la critica dell'economia borghese e la problematica dell'alienazione</li> <li>○ La concezione materialistica della storia (materialismo storico e dialettico)</li> <li>○ Il <i>Capitale</i> (merce, lavoro, plusvalore, tendenze e contraddizioni del capitalismo)</li> <li>○ Il <i>Manifesto del partito comunista</i> (la storia come lotta di classe, la rivoluzione, la dittatura del proletariato e il comunismo scientifico)</li> </ul> </li> </ul> <p>Lecture:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Da <i>"La sacra famiglia"</i></li> <li>- <i>"Contro il misticismo logico"</i></li> <li>✓ Da <i>"Tesi su Feuerbach"</i></li> <li>- Critiche a Feuerbach</li> <li>✓ Dal <i>"Manifesto del Partito Comunista"</i></li> <li>- La storia come lotta di classe: borghesi e proletari</li> <li>✓ Da <i>"Per la critica della filosofia del diritto di Hegel"</i></li> <li>- La religione come oppio dei popoli</li> </ul> <p><b>NIETZSCHE:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Interprete della crisi della civiltà europea di fine '800</li> <li>• La demistificazione della religione:</li> <li>- <i>"La Gaia scienza": la morte di Dio</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La demistificazione della metafisica:</li> </ul> </li> <li>- <i>"Il crepuscolo degli idoli ovvero come si filosofa con il martello"</i>: come il mondo vero è diventato una favola <ul style="list-style-type: none"> <li>• La demistificazione della morale:</li> </ul> </li> <li>- <i>"Genealogia della morale" e "Al di là del bene e del male"</i>: la morale degli schiavi e dei signori <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il periodo di Zarathustra: <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ La filosofia del meriggio</li> <li>✓ <i>Così parlò Zarathustra</i>: genesi e senso del superuomo attraverso le tre metamorfosi dello spirito</li> <li>✓ L'eterno ritorno attraverso "la visione e l'enigma"</li> <li>✓ La trasvalutazione di tutti i valori</li> </ul> </li> </ul> </li> </ul>

	<p>✓ La volontà di potenza</p> <p>Lecture:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Da <i>“La gaia scienza”</i>:</li> <li>✓ Aforisma 125 <i>“L’annuncio della morte di Dio”</i></li> <li>✓ Aforisma 341 <i>“L’Eterno ritorno”</i></li> <li>• Da <i>“Il Crepuscolo degli idoli ovvero come si filosofa con il martello”</i></li> <li>✓ <i>“Come il mondo vero finì per diventare una favola. Storia di un errore”</i></li> <li>• Da <i>“Così parlò Zarathustra”</i></li> <li>✓ <i>“Il funambolo”</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>“Le tre metamorfosi dello spirito”</i></li> <li>• <i>“La visione e l’enigma”</i></li> </ul> </li> </ul> <p><b>FREUD</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Dagli studi sull’isteria alla psicoanalisi</li> <li>✓ La scoperta dell’inconscio e la sua interpretazione</li> <li>✓ Il metodo psicoanalitico</li> <li>✓ Il processo di rimozione e i meccanismi di autodifesa (resistenza e censura)</li> <li>✓ Sogni, lapsus e atti mancati come vie d’accesso all’inconscio</li> <li>✓ La scomposizione psicoanalitica della personalità</li> <li>✓ Prima topica: conscio, preconscious e inconscio</li> <li>✓ Seconda topica: es, io, super-io</li> </ul> <p>Lecture:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Da <i>“Introduzione alla psicoanalisi”</i></li> <li>• Le grandi rivoluzioni sono anche grandi mortificazioni dell’umanità</li> <li>• <i>“La seconda conferenza americana”</i></li> </ul>
<p><b>Dalla scienza alla coscienza</b></p>	<p><b>BERGSON:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Dal determinismo alla libertà</li> <li>• Tempo della scienza e tempo della coscienza</li> </ul> <p>Lecture:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Da <i>“Introduzione alla metafisica”</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Durata e coscienza</li> </ul> </li> </ul>
<p><b>Filosofia della storia</b></p>	<p><b>HANNAH ARENDT:</b> analisi dei totalitarismi</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Da <i>“Le origini del totalitarismo”</i>(1951): cause e funzionamento dei totalitarismi</li> <li>• Da <i>“Vita attiva. La condizione umana”</i> (1958): agire, operare, lavorare (zoon politikon, homo faber, animal laborans)</li> <li>• Da <i>“La banalità del male. Eichmann a Gerusalemme”</i> (1963): la personificazione dell’uomo-massa</li> <li>• Da <i>“La vita della mente”</i> (1978): il pensiero critico come antidoto al totalitarismo</li> </ul> <p>Lecture</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Da <i>“Le origini del totalitarismo”</i></li> <li>- <i>“L’originalità del totalitarismo”</i></li> </ul>

LIBRO DI TESTO: Abbagnano, Fornero, *La filosofia e l’esistenza*, vol.3, tomi A e B, ed. Pearson, 2021

PROGRAMMA SVOLTO  
CLASSE VE  
A.S. 2023-2024

DISCIPLINA	DOCENTE
Storia	Yumara Venturini

MODULI	CONTENUTI
<b>L'Ottocento: età della Restaurazione</b>	<p><b>LA RESTAURAZIONE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Il Congresso di Vienna</li> <li>✓ Il nuovo assetto politico europeo</li> <li>✓ Il principio della legittimità e dell'equilibrio fra le potenze europee</li> <li>✓ La quadruplice Alleanza e la Santa Alleanza</li> <li>✓ La Restaurazione impossibile: le contraddizioni del nuovo assetto europeo</li> <li>✓ La Restaurazione in Italia</li> </ul> <p><b>I MOTI RIVOLUZIONARI DEL 1820-21, 1830-31, 1848</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Le cause</li> <li>• Le ripercussioni in Europa</li> </ul> <p><b>STATI E NAZIONI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Il secondo impero in Francia</li> <li>✓ L'unificazione della Germania</li> <li>✓ La crisi dell'Impero asburgico</li> </ul> <p><b>IL RISORGIMENTO ITALIANO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Le condizioni dell'unificazione nazionale</li> <li>• Le guerre di indipendenza</li> <li>• L'organizzazione dello stato unitario</li> <li>• La difficile integrazione nazionale</li> <li>• La questione romana</li> </ul>
<b>L'Italia della Destra storica</b>	<p><b>L'ITALIA POST-UNITARIA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• L'organizzazione dello stato unitario</li> <li>• I problemi dell'Italia post-unitaria</li> <li>• Gli anni della Destra e della Sinistra storica</li> <li>• La questione romana</li> </ul>
<b>La Belle époque</b>	<p><b>L'ETÀ DELL'IMPERIALISMO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La situazione Europea dopo il 1870</li> <li>• La II rivoluzione industriale</li> <li>• La società di massa</li> <li>• La crisi dello Stato liberale e la democratizzazione dello Stato</li> <li>• Il sistema bismarkiano delle alleanze</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Colonialismo e imperialismo</li> <li>• Razzismo e Machtpolitik</li> </ul>
<p><b>Le guerre mondiali e i totalitarismi</b></p>	<p><b>LA CRISI DELL'EQUILIBRIO: LA "GRANDE GUERRA"</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il quadro internazionale alla vigilia della prima guerra mondiale</li> <li>• I fronti contrapposti</li> <li>• Le origini del conflitto</li> <li>• La mappa delle posizioni interventiste e neutraliste in Italia</li> <li>• La dinamica del conflitto</li> <li>• La guerra combattuta sul fronte dolomitico italo-austriaco</li> <li>• Ancona nella Grande guerra</li> <li>• Dalla guerra europea alla guerra mondiale</li> <li>• La pace punitiva di Versailles</li> <li>• Gli effetti della guerra sul quadro geopolitico europeo</li> </ul> <p><b>LA RIVOLUZIONE RUSSA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• L'impero zarista</li> <li>• La rivoluzione del febbraio '17</li> <li>• Il crollo dell'impero</li> <li>• La rivoluzione dell'ottobre '17</li> <li>• Lenin, il partito bolscevico e il suo programma</li> <li>• Marxismo-leninismo</li> <li>• L'instaurazione della dittatura</li> <li>• La guerra civile</li> <li>• Il comunismo di guerra</li> <li>• La NEP</li> </ul> <p><b>IL DOPOGUERRA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La crisi europea: alla ricerca di nuovi assetti</li> <li>• La crisi economica</li> <li>• La crisi degli stati democratici e la nascita di movimenti reazionari</li> <li>• Il crollo di Wall Street del 1929: le cause e gli effetti negli USA e in Europa</li> <li>• Roosevelt e il "New Deal"</li> </ul> <p><b>LA NASCITA DEI TOTALITARISMI</b></p> <p>Definizione e caratteri comuni dei "totalitarismi": un modello interpretativo (Arendt)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Il caso italiano: <ul style="list-style-type: none"> <li>• La crisi del primo dopoguerra in Italia: Il biennio rosso</li> <li>• L'affermazione di MFC, PSI, PPI e sindacati</li> <li>• Dal biennio rosso al biennio nero</li> <li>• La vittoria mutilata</li> <li>• Mussolini, i Fasci di combattimento, le Squadre d'azione</li> <li>• La Marcia su Roma</li> <li>• La prima fase del fascismo: transizione verso la dittatura</li> <li>• La seconda fase del fascismo: instaurazione della dittatura</li> <li>• L'ideologia del fascismo</li> <li>• Gli strumenti per la repressione del dissenso</li> <li>• Gli strumenti per la costruzione del consenso</li> <li>• L'Antifascismo</li> </ul> </li> <li>✓ Il caso tedesco: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Gli errori della Pace di Versailles</li> <li>• La Repubblica di Weimar</li> <li>• Le conseguenze della grande crisi del '29 in Germania</li> <li>• L'ascesa di Hitler e del Partito Nazionalsocialista</li> </ul> </li> </ul>

- La conquista del potere e l'instaurazione della dittatura
- L'ideologia nazista e il Führerprinzip
- Gli strumenti per la repressione del dissenso
- Il sistema concentrazionario nazista
- Gli strumenti per la costruzione del consenso
- ✓ Il caso sovietico:
  - La lotta per la successione di Lenin: Stalin vs Trozki
  - Stalin: la costruzione della dittatura,
  - Dalla NEP all'industrializzazione forzata
  - La guerra ai contadini e la dekulakizzazione
  - La pianificazione integrale
  - Strumenti per la repressione del dissenso
  - Strumenti per la costruzione del consenso

#### **VERSO IL CONFLITTO**

- L'avvicinamento italo-tedesco
- La guerra civile spagnola
- Le aggressioni tedesche
- L'appeasement britannico
- Le alleanze del 1939

#### **II GUERRA MONDIALE**

- Le ragioni del conflitto
- La dinamica del conflitto
- La mondializzazione della guerra
- Lo sterminio degli ebrei
- Conclusione del conflitto: Italia, Germania, Giappone
- La Resistenza
- Il processo di Norimberga
- I trattati di pace di Parigi

#### **IL II DOPOGUERRA: sinossi**

- La nascita dell'ONU
- La fine dell'eurocentrismo e l'inizio del bipolarismo
- La "guerra fredda"
- Le aree di tensione: Germania, Corea, Cuba, Vietnam
- Le guerre balcaniche
- La decolonizzazione e la nascita del "Terzo Mondo" e dei "Non-allineati"
- La distensione

#### **II III DOPOGUERRA: sinossi**

- Dal bipolarismo al multipolarismo
- Le nuove sfide "imperialistiche" di Usa, Russia, Cina e Europa
- Le "nuove guerre umanitarie e tribali"
- Il disordine mondiale e la polveriera del Medio Oriente
- Il conflitto russo-ucraino
- Il conflitto israelo-palestinese

LIBRO DI TESTO

Barbero A., Frugoni C., Sclarandis C., *La storia. Progettare il futuro*, ed. Zanichelli, 2019

SAGGISTICA

- Berti A., *1915-1918 Guerra in Ampezzo e Cadore*, Arcana Editrice, Milano 1982.
- Bruschi C., *Ancona nella Grande guerra*, ed di Valentina Conti, Ancona, 2013
- Cicchino E. A., Olivo *La Grande Guerra dei piccoli uomini*, ed. Ancora
- Gaeta F., Tranfaglia N., *La storia d'Italia. La crisi di fine secolo, l'età giolittiana e la prima guerra mondiale*, ed. speciale della Repubblica, dicembre 2005.
- Gentile E., *La grande Italia: ascesa e declino del mito della nazione nel XX secolo*, Mondadori, Milano, 1997.
- Hobsbawm E. J., *Il secolo breve*, Rizzoli, Milano, 1994;
- Langes G., *La guerra fra rocce e ghiacci*, Athesia Editore, Bolzano, 1981
- Molinari M., *Il ritorno degli Imperi. Come la guerra in Ucraina ha stravolto l'ordine globale*, ed. Rizzoli, 2022



## PROGRAMMA SVOLTO DI MATEMATICA

### Classe QUINTA E - SCIENZE APPLICATE a curvatura sportiva

#### DOCENTE: Alessandro Gasparetti

Permutazioni. • Disposizioni.

• Combinazioni. • Coefficienti binomiali. • Potenza di un binomio.

#### CALCOLO COMBINATORIO

Eventi.

- Definizione classica di probabilità.
- Definizione frequentista di probabilità.
- L'impostazione assiomatica della probabilità.
- Probabilità totale.
- Probabilità contraria.
- Probabilità condizionata.
- Il problema delle prove ripetute.
- Formula di Bayes.

#### I LIMITI

- Significato di limite, definizione di limite finito per  $x$  che tende ad un valore finito/infinito, definizione di limite per  $x$  che tende ad un valore infinito/infinito, definizione generale di limite, limite destro e limite sinistro;
- teorema di unicità del limite ;
- teoremi sulla permanenza del segno;
- teoremi del confronto;
- teorema sulle operazioni con i limiti: teorema della somma di funzioni, del prodotto e del quoziente e relativi corollari;
- teorema sul calcolo del limite di funzioni composte;
- limite delle funzioni continue elementari;
- forme indeterminate
  
- tecniche risolutive delle forme indeterminate;
- limiti notevoli e limiti riconducibili ad essi

#### FUNZIONI CONTINUE

- definizione di funzione continua in un punto e in un intervallo;

- teoremi sulla continuità della funzione somma, prodotto e quoziente di funzioni continue in un punto;
- Teorema sulla continuità della funzione composta;
- classificazione dei punti di discontinuità;
- Teoremi sulle funzioni continue in un intervallo: Teorema di Weierstrass, teorema dei valori intermedi, teorema degli zeri ;

### **IL CALCOLO DIFFERENZIALE**

- definizione di derivata di una funzione in un punto;
- significato geometrico della derivata; derivate delle funzioni fondamentali;
- significato fisico della derivata;
- teorema sulla continuità e derivabilità di una funzione in un punto;
- teoremi sul calcolo delle derivate; teorema sul calcolo della derivata di una funzione composta;
- teorema sulla derivata della funzione inversa;
- definizione di derivata seconda, terza;
- Classificazione dei punti di non derivabilità ;
  
- teorema di Rolle;
- teorema di Lagrange e corollari;
- teorema di Cauchy;
- teorema di De L'Hopital;
- criterio di derivabilità;
- differenziale di una funzione;
- significato geometrico del differenziale;
  
- Definizione di asintoti di una funzione;
- determinazione degli asintoti di una funzione;
- definizione di massimi e minimi relativi di una funzione;
- condizione necessaria per i punti stazionari di una funzione derivabile;
- studio della monotonia di una funzione derivabile in un intervallo;
- criterio sufficiente per determinare i massimi e minimi di funzioni continue e derivabili;
- criterio sufficiente per determinare i massimi e minimi di funzioni continue ma non sempre derivabili;
- definizione di concavità e convessità di una funzione in un punto e in un intervallo;
- definizione di punti di flesso;
- classificazione dei punti di flesso;
- criterio sufficiente per determinare i punti di flesso di funzioni continue e derivabili

### **CALCOLO INTEGRALE**

- ✓ definizione di integrale indefinito e relative proprietà;
- ✓ principali tecniche di integrazione;

- ✓ teorema dell'integrazione per parti;
- ✓ definizione di integrale definito e principali proprietà;
- ✓ funzione integrale;
- ✓ teorema fondamentale del calcolo integrale;
- ✓ Calcolo di aree e di volumi;
- ✓ Integrali impropri;
- ✓ applicazioni dell'integrazione definita ; (Cenni)
- ✓ equazioni differenziali a variabili separabili (Cenni)

## **PROGRAMMA SVOLTO DI FISICA**

### **Classe QUINTA E - SCIENZE APPLICATE a curvatura sportiva**

#### **DOCENTE: Alessandro Gasparetti**

Modello di conduzione della corrente elettrica, generatori e circuiti;

- Le prima legge di Ohm, i resistori in serie e in parallelo, le leggi di Kirchhoff.
- Potenza elettrica ed effetto Joule;
- La forza elettromotrice e la resistenza interna di un generatore.
- Alcune applicazioni tecnologiche
  
- I conduttori metallici;
- Le seconda legge di Ohm e la resistività;
- I superconduttori. (Cenni)
- Carica e scarica di un condensatore;
- L'estrazione degli elettroni da un metallo, l'effetto Volta e l'effetto termoelettrico. (Cenni)
- Alcune applicazioni tecnologiche
- Comportamento dei magneti ( Cenni )
- Campi magnetici generati da un magnete naturale, da un filo rettilineo percorso da corrente, da una o più spire
- Campo magnetico terrestre
- Interazione di un campo magnetico con un conduttore percorso da corrente o tra due conduttori percorsi da corrente.
- Momento delle forze magnetiche su una spira
- Motore elettrico

- forza di Lorentz,
  - rappresentazione vettoriale della forza di Lorentz,
  - traiettoria di una particella carica in un campo magnetico uniforme
  - aspetto energetico della forza di Lorentz,
  - traiettoria di una carica in un campo elettrico e magnetico uniformi
  - effetto Hall.
  - Applicazioni tecnologiche dell'induzione elettromagnetica ( Cenni )
- 
- legge di Faraday NeumannLenz
  - modifica della legge sulla circuitazione del campo elettrico dovuto all'introduzione del primo termine elettromagnetico
  - le correnti di Foucault ( Cenni )
  - problema dell'autoinduzione e della mutua induzione
  - induttanza
  - circuito RL e densità di energia magnetica
  - principio di funzionamento dell'alternatore
  - forza elettromotrice alternata applicata a circuiti con un solo elemento resistivo o capacitivo o induttivo
  - forza elettromotrice alternata applicata ai circuiti RLC
  - Impedenza
  - sfasamento e risonanza
  - corrente e potenza efficace.
  - Il trasformatore
- 
- Fenomeni ondulatori e la natura delle onde meccaniche
  - Modalità di propagazione delle onde
  - Onde periodiche e loro caratteristiche
  - Onde armoniche
  - Fenomeni della riflessione (Cenni)

rifrazione, interferenza, diffrazione e risonanza

- Natura ondulatoria del suono e caratteristiche del suono;
- La riflessione delle onde e l'eco;
- I battimenti e l'effetto Doppler (Cenni)
- Il modello ondulatorio della luce e il dualismo onda-corpuscolo

- Composizione della luce visibile e caratteristiche della dispersione della luce nella materia (Cenni)
  - Le leggi che regolano l'illuminazione e la misura dell'intensità della luce (Cenni)
  - Le leggi della riflessione e della rifrazione della luce (Cenni)
  - Caratteristiche dell'interferenza e della diffrazione della luce (Cenni)
- 
- paradosso di Maxwell e riformulazione della legge di circuitazione per il campo magnetico
  - scrittura completa delle quattro equazioni di Maxwell
  - onde elettromagnetiche e loro caratteristiche
  - energia trasportata dalle onde elettromagnetiche
  - irraggiamento e dispersione
  - polarizzazione della luce
  - principio di funzionamento di un polarizzatore, legge di Malus.
  - Lo spettro elettromagnetico
  - Alcune applicazioni tecnologiche delle onde elettromagnetiche (Cenni)

## **PROGRAMMA SVOLTO DI SCIENZE DELLA NATURA**

### **Classe QUINTA E - SCIENZE APPLICATE a curvatura sportiva**

**DOCENTE: Giovanna Griffo**

#### **SEZIONE C - CHIMICA ORGANICA**

##### **La chimica del carbonio**

- I composti organici.
- Ibridizzazione del carbonio: tetraedrica, trigonale e lineare.
- Il legame carbonio-carbonio: singolo, doppio e triplo.

- Classificazione delle reazioni organiche: sostituzione, addizione ed eliminazione; le reazioni di ossidoriduzione.
- Comportamento chimico dei reagenti: elettrofili e nucleofili.
- Intermedi di reazione: carbocationi, carbanioni e radicali.
- Ed civica: I combustibili fossili e le risorse rinnovabili.

### Gli idrocarburi

- Idrocarburi saturi e insaturi: alcani e cicloalcani, alcheni ed alchini.
- Formula molecolare, formula di struttura: estesa, razionale, compatta e schematica.
- Isomeria di struttura: di catena, di posizione e di gruppo funzionale e stereoisomeria: isomeri conformazionali, isomeri geometrici e ottici.
- Nomenclatura e proprietà fisiche degli idrocarburi.
- Reazioni degli idrocarburi: alcani (alogenazione e combustione), alcheni (addizione elettrofila: monoalogenazione ed idratazione; polimerizzazioni e ossidoriduzioni).
- Idrocarburi aromatici: la delocalizzazione elettronica.
- Nomenclatura e proprietà fisiche degli idrocarburi aromatici.
- Reattività degli areni: meccanismo generale della sostituzione elettrofila aromatica (SEA).
- I derivati del benzene: monosostituiti, disostituiti e trisostituiti.

### I derivati degli idrocarburi

- Definizione di gruppo funzionale.
- Principali classi di composti organici: proprietà fisiche e reazioni significative di alogenuri alchilici, alcoli e fenoli, eteri, aldeidi e chetoni, acidi carbossilici, esteri, ammine e ammidi.

## SEZIONE B – BIOCHIMICA E BIOTECNOLOGIE

### Le Biomolecole

- I carboidrati: monosaccaridi, oligosaccaridi e polisaccaridi. Le reazioni dei monosaccaridi: ossidazione e riduzione.
- I lipidi: trigliceridi, fosfolipidi e glicolipidi, cere e steroidi, vitamine liposolubili.
- Le reazioni dei trigliceridi: idrogenazione e idrolisi alcalina (saponificazione).
- Le proteine: aminoacidi e legame peptidico, classificazione e struttura.
- Gli enzimi: azione catalitica e regolazione dell'attività enzimatica.

### Il Metabolismo energetico

- Il metabolismo cellulare: vie cataboliche e anaboliche.
- Reazioni esoergoniche ed endoergoniche.
- Il ruolo dell'ATP nel metabolismo energetico.
- I trasportatori di elettroni: NAD, FAD e NADP.
- La posizione centrale del glucosio nel metabolismo energetico: glicolisi e fermentazione, respirazione cellulare (decarbossilazione del piruvato, ciclo di Krebs e fosforilazione ossidativa).
- Bilancio energetico dell'ossidazione del glucosio.

### La Biochimica del corpo umano

- Metabolismo degli zuccheri: glicogenosintesi e glicogenolisi, gluconeogenesi.
- Metabolismo dei lipidi: biosintesi dei lipidi, lipolisi e ossidazione degli acidi grassi.
- Metabolismo delle proteine: il problema dei composti azotati, il ciclo dell'urea (cenni).
- L'integrazione delle vie metaboliche.
- La regolazione ormonale del metabolismo energetico.

Ed. alla salute: Gli squilibri metabolici.

### **La Fotosintesi**

- Caratteristiche generali della fotosintesi clorofilliana.
- Le reazioni della fotosintesi: fase luminosa e fase oscura (ciclo di Calvin).

### **Dal DNA all'ingegneria genetica**

- Gli acidi nucleici: DNA e RNA.
- La duplicazione del DNA.
- I geni ed il codice genetico.
- Le mutazioni endogene ed esogene; mutazioni puntiformi.
- L'espressione genica: trascrizione e traduzione.
- Il controllo dell'espressione genica nei procarioti (operone lac) e negli eucarioti.
- Genetica dei virus e dei batteri.
- Le tecnologie del DNA ricombinante.
- Enzimi e siti di restrizione.
- Il clonaggio genico.
- La reazione a catena della polimerasi (PCR); applicazioni della PCR.
- Elettroforesi su gel di agarosio.
- Le librerie genomiche.
- Le applicazioni delle biotecnologie in agricoltura, in medicina e per l'ambiente.
- Dal genoma all'epigenoma.

### **Libri di testo:**

- ✓ SADAVA - HILLS - HELLER - HACKER – ROSSI – RIGACCI: **BIOCHIMICA E BIOTECNOLOGIE** - Ed. ZANICHELLI.
- ✓ TAYLOR – SIMON – DICKEY – HOGAN – REECE: **IL CAMPBELL - BIOLOGIA MOLECOLARE, GENETICA, EVOLUZIONE** – Ed. PEARSON

## PROGRAMMA SVOLTO DI INFORMATICA

### Classe QUINTA E - SCIENZE APPLICATE a curvatura sportiva

#### DOCENTE: Egon Sartini

- Ripasso Database:
  - Modellazione concettuale, logica e fisica.
  - Elaborazione di query SQL: selezione semplice, clausola distinct, funzioni di aggregazione (min, max, avg, count), join interno ed esterno, utilizzo dell'alias,
  - composizione della clausola where. Clausole groupby e orderby.
- Algoritmi e complessità computazionale.
  - Concetto di complessità computazionale.
  - Determinazione (semplificata) della classe di complessità di un algoritmo.
  - Concetto di Limite Asintotico Superiore (O-grande).
  - Tipologie di classe di complessità in relazione al tempo di elaborazione.
  - Esempi di algoritmi e loro classi di complessità.
- Crittografia:
  - Quadro storico di riferimento e generalità
  - Crittografia classica:
    - scitila lacedemonica
    - scacchiera di Polibio
  - Crittografia del XIX Secolo:
    - Playfair Cypher.
  - Cenni sulla crittografia moderna.
- Reti di Calcolatori.
  - Quadro storico di riferimento.
  - Reti a commutazione di circuito e a commutazione di pacchetto.
  - Modello ISO/OSI per la comunicazione.
  - Standard TCP/IP e struttura in relazione al modello ISO/OSI.
  - Livello Network Access TCP/IP: topologie di rete, reti a bus e gestione delle collisioni.
  - Livello Internet TCP/IP: cenni sulle caratteristiche principali e header del pacchetto IP.
  - Livello Transport TCP/IP: differenze tra TCP e UDP.
  - Livello Application TCP/IP: principali protocolli e loro funzionalità.
- Cenni sulla Sicurezza Informatica. (da svolgere)
  - Definizioni preliminari.
  - Triangolo CIA della Sicurezza.
  - Tipologie di attacchi informatici in relazione al Triangolo della Sicurezza.
  - Esempi di attacchi informatici.



## PROGRAMMA SVOLTO DI DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

### Classe QUINTA E - SCIENZE APPLICATE a curvatura sportiva

DOCENTE: Patrizia Crescini

#### LA REALTÀ E IL SUO SUPERAMENTO

POST IMPRESSIONISMO:

Pointillisme,

G. Seurat

“Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte”

P. Signac,

Divisionismo,

G. Segantini,

“Le due madri”

G. Pelizza da Volpedo

“Il quarto stato”

INTRODUZIONE ALL'ARTE MODERNA (Materiale Power-Point)

P. Cezanne,

“Tavolo di cucina”

“I giocatori di carte”

“La Montagna di Sainte-Victoire”

“Le grandi bagnanti”

V. van Gogh,

“I mangiatori di patate”

“Autoritratto”

“Campo di grano con corvi”

“Notte stellata”

P. Gauguin,

“La visione dopo il sermone”

“Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo”

#### ARTE E NUOVE TECNOLOGIE (prima parte)

Art Nouveau,

le origini William Morris, "Arts and Crafts" Inghilterra, art Nouveau e arti minori caratteri generali, nuove tecnologie

Architettura

Francia Hector Guimard, Ingressi alla metropolitana; (cenni)

Spagna: Gaudì, Casa Milà, Casa Batllò, Parco Guel, Sagrada Famiglia

Secessione viennese,

G. Klimt,

“Il bacio”

“Fregio di Beethoven”,( Palazzo della secessione -Olbrich-), (Materiale Power-Point)

### OLTRE LA REALTA' L'INTERIORITA'

E. Munch, (Materiale Power-Point)

“Malinconia”

“L'urlo”

AVANGUARDIE STORICHE: nozioni storico culturali, caratteristiche artistiche  
Power-Point

Espressionismo: Fauves,

(Materiale: Power-Point)

H.Matisse;

“La tavola imbandita (Armonia in rosso)”

“La danza”

Espressionismo: Die Brucke,

(Materiale: Power-Point)

E. L. Kirchner,

“Potsdamer Platz”

“Marcella”

### IL TEMPO

Protocubismo, Cubismo analitico e Cubismo sintetico

(Materiale: Power-Point)

P. Picasso,

“Ritratto di Daniel-Henry Kahnweiler”

“Les demoiselles d'Avignon”

“Guernica”

“Natura morta con sedia impagliata”

P. Picasso,

periodo blu: “Poveri in riva al mare”

periodo rosa: “I saltimbanchi”

Futurismo,

(Materiale: Power-Point)

U. Boccioni,

“Forme uniche della continuità nello spazio”

“La città che sale”

G. Balla,

“La mano del violinista”

“Bambina che corre sul balcone”

- Sant'Elia,

esempi di progetti di architettura

### L'ASTRAZIONE

Astrattismo: lirico e geometrico

(Materiale: Power-Point)

Cavaliere azzurro

V. Kandinskij

“Su bianco II”

“Ammasso regolato”

“Primo acquarello astratto”

P. Klee,

“Case rosse e gialle a Tunisi”

“Strada principale e strade secondarie”

P. Mondrian

Serie degli alberi

“Molo e oceano”

“Quadro 1”

## **LA PROVOCAZIONE**

Dada, Tecniche figurative, collage, ready-made.

M. Duchamp,

“Fontana”

“L.H.O.O.Q.”

Surrealismo,

S. Dalì,

“Giraffa in fiamme”

“Sogno provocato dal volo di un’ape intorno a una melagrana un secondo prima del risveglio”

“La persistenza della memoria”

Metafisica,

De Chirico,

“Le muse inquietanti”

## **RIGORE E REALISMO ( Ritorno all’ordine)**

L’arte fra le due guerre

(Materiale: Power-Point

Italia

Gruppo Novecento (alcuni esempi: A. Funi “La terra”, F. Casorati “Meriggio”, M. Campigli “Famiglia”)

M. Sironi,

“Periferia”

“L’allieva”

“L’Italia corporativa”

G. Morandi,

“Autoritratto”

“Natura morta”

G. Dottori,

“Il duce”

R. Guttuso

“Crocifissione”

“Fucilazione in campagna”

Germania

O. Dix,

“Prager Straße”

“Ritratto della giornalista Sylvia von Harden”

“Trittico della metropoli”

G Grosz,

“Le colonne della società”

## **PROGRAMMA SVOLTO DI DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA /DIRITTO DELLO SPORT**

**Classe QUINTA E - SCIENZE APPLICATE a curvatura  
sportiva**

**DOCENTE: Norma Vivarelli**

La nascita dello stato e la filosofia politica. Hobbes, Locke, Montesquieu e Rousseau  
Dallo Statuto albertino alla Costituzione  
Il discorso di Piero Calamandrei  
Forme di stato e forme di governo  
Le caratteristiche della Costituzione e la revisione costituzionale

Gli organi costituzionali:

Il Parlamento  
Il Governo e la Pubblica Amministrazione  
La Magistratura  
La giustizia amministrativa  
La giustizia sportiva

Lo sport nei regimi totalitari e le Olimpiadi di Berlino  
La storia di Jesse Owens e Luz Long  
La riforma del diritto dello sport

## **EDUCAZIONE CIVICA**

Il tema, di notevole rilievo, che è stato trattato, su delibera del consiglio di classe, è quello delle migrazioni e delle guerre.

## **PROGRAMMA SVOLTO DI SCIENZE MOTORIE E DISCIPLINE SPORTIVE**

### **Classe QUINTA E - SCIENZE APPLICATE a curvatura sportiva**

**DOCENTE: Massimo Valle**

#### SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE ATTIVITÀ TEORICA

##### **Incontro con l'anatomia**

Introduzione all'anatomia: 1. Com'è organizzato il corpo umano (lo studio del corpo umano; gli apparati; le cellule; i tessuti; gli organi). - 2. Come parlare del corpo umano (la posizione anatomica standard; i piani fondamentali; gli assi e i termini di movimento; i termini anatomici)

L'apparato locomotore: 1. Lo scheletro (la funzione delle ossa e il tessuto osseo; la struttura, la crescita e la classificazione delle ossa; le ossa della testa; le cavità dello splancnocranio; le ossa del tronco, degli arti superiori ed inferiori). 2. Le articolazioni (la funzione e la classificazione delle articolazioni; le sinartrosi; le diartrosi; l'organizzazione delle diartrosi). 3. I muscoli (La funzione e la classificazione dei muscoli; La struttura dei muscoli; le cellule muscolari e la contrazione; la produzione dell'energia; i meccanismi di "ricarica" dell'ATP; la terminologia del lavoro muscolare; i diversi tipi di lavoro muscolare). 4. L'apparato locomotore come insieme di macchine semplici (le macchine semplici; le leve; le carrucole).

Gli apparati cardiocircolatorio e linfatico: 1. Il sangue (la composizione del sangue). 2. Il cuore (il motore della circolazione del sangue; la struttura del cuore; la contrazione del cuore). 3. I vasi sanguigni. 4. La circolazione e lo sport. 5. L'apparato linfatico.

L'apparato respiratorio: 1. Le vie aeree. 2. I polmoni. 3. La respirazione. -

## **Il movimento consapevole**

La cinesiologia muscolare: 1. Il corpo in movimento (l'importanza delle catene muscolari; le catene muscolari e la forza; le catene muscolari e gli infortuni; le catene muscolari e la postura; come e perché allenare le catene). 2. La catena posteriore (il piano superficiale, il piano medio, il piano profondo). 3. La catena antero-inferiore. 4. La catena anteriore del collo. 5. La catena anteriore del braccio. 5. Esercizi per allenare la forza e l'elasticità delle catene muscolari. -

## **Salute dinamica**

Muoversi per stare in forma: 1. La nostra salute (che cos'è la salute; l'aspettativa di vita; salute e prevenzione). 2. L'importanza dell'attività motoria (mantenere uno stile di vita attivo; le regole contro la sedentarietà; scegliere il tipo di attività fisica; il rilassamento ed il sonno; attività motoria, fisica e sportiva) La corretta alimentazione: 1. L'educazione alimentare (l'importanza di una dieta corretta; i principi nutritivi; le dosi giornaliere raccomandate e il calcolo delle calorie; le regole per una corretta alimentazione). 2. Alimentazione e forma fisica (il metabolismo basale; l'indice di massa corporea; l'obesità).

## **ATTIVITÀ PRATICA**

Preatletismo generale - Teoria e pratica dei seguenti esercizi: 1. Esercizi di potenziamento per le catene muscolari: a carico naturale e con manubri analizzando i muscoli coinvolti nei vari esercizi; 2. Esercizi di mobilità articolare, allungamento delle catene muscolari e rilassamento guidato. 3. Esercizi per l'allenamento delle capacità condizionali (forza, resistenza, velocità, mobilità articolare). 4. Test di valutazione fisica per la resistenza: il Beep Test.

## **DISCIPLINE SPORTIVE -**

Conoscenza approfondita, teorica e pratica, della tecnica di base, propedeutica e regolamento delle seguenti discipline sportive: Beach Volley - Golf - Pesistica - Parkour - Judo - Nordic Walking - Padel. - Inoltre alcune lezioni sono state dedicate alla teoria e pratica di Calcio a cinque, Pallavolo, Calcio/tennis, Pallacanestro, Dodgeball.

## **PROGRAMMA SVOLTO DI RELIGIONE CATTOLICA**

**Classe QUINTA E - SCIENZE APPLICATE a curvatura sportiva**

**DOCENTE: Emma Lucidi**

### **1. La realtà delle sette**

- 1.1 Definizione e caratteristiche comuni a tutte le sette: modalità di reclutamento, vita interna, fuoriuscita.
- 1.2 Differenza tra religioni e sette. Sette magiche e sette religiose.
- 1.3 Visione del docu-film "*Scientology- la prigione della fede*".
- 1.4 Riflessioni conclusive estese ad ogni tipo di dipendenza.

### **2. Sessualità, matrimonio, famiglia.**

- 2.1 La vocazione all'amore nella persona umana, immagine e somiglianza di Dio.
- 2.2 La relazione uomo-donna nella visione cristiana.
- 2.3 Il significato della sessualità, il sacramento del matrimonio.
- 2.4 Visione dell'intervista alla sessuologa Therese Hargot e confronto sui temi

### **2. Il problema delle dipendenze**

- 2.1 L'idea di libertà nell'antropologia cristiana
- 2.2 Le facoltà spirituali dell'uomo
- 2.3 Visione del documentario The Social Dilemma e dibattito sulla dipendenza dai social media.

## PROGRAMMA SVOLTO DI ATTIVITA' ALTERNATIVA alla RELIGIONE CATTOLICA

**Classe QUINTA E - SCIENZE APPLICATE a curvatura sportiva**

**DOCENTE: Yuri Petrellini**

### Alternativa alla religione cattolica

Nella classe solo sei studenti si sono avvalsi dell'alternativa alla religione cattolica.

Il corso è stato strutturato in modo da dimostrare agli studenti l'importanza dello studio nella vita quotidiana, analizzando in maniera multidisciplinare i temi economici, sociali ed ambientali da punti di vista differenti, applicando a situazioni nuove le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite durante il percorso di studio.

- **Settore socio-economico**: visione ed analisi di video on-line quali presidente Mujica e caso studio "pandoro-gate". Investimento €/tempo e l'importanza dell'università non solo dal punto di vista lavorativo. Esercitazioni pratiche attraverso il software Excel e relativa analisi dei dati.

Esercitazioni effettuate utilizzando il software Excel:

- la gestione di uno stipendio di 1200€ mensili, individuando spese fisse, variabili, tempo libero e investimenti.
- Simulazione di vita di un multimiliardario (Jeff Bezos) con uno stipendio di circa 4000€/secondo.

- **Settore socio-ambientale**: "motivazione allo studio - scelte consapevoli"

- analisi e discussione di video on-line sul tema maltrattamento degli animali
- analisi e discussione di articoli di giornale riguardanti la dipartita di una bimba di 15 giorni avvenuta a causa del batterio della pertosse e del virus della bronchiolite
- analisi e discussione del terremoto dell'Aquila
- efficientamento dell'attività di studio, migliorando o adottando apposite strategie



**IL CONSIGLIO DI CLASSE**

MATERIA D'INSEGNAMENTO	DOCENTE
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	
LINGUA E CULTURA INGLESE	
FILOSOFIA e STORIA	
MATEMATICA e FISICA	
SCIENZE	
INFORMATICA	
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	
DISCIPLINE SPORTIVE	
DIRITTO ED ECONOMIA DELLO SPORT	
RELIGIONE CATTOLICA	
ATTIVITA' ALTERNATIVA	

**Falconara Marittima, 15 maggio 2024**

**La Dirigente scolastica  
Prof.ssa Stefania Signorini**